

UCapital24 S.p.A.

Sede legale in Milano (MI), Via Dei Piatti 11, 20122

Capitale Sociale Euro 4.269.001,34 i.v.

C.F. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

10144280962 R.E.A. di Milano n. 2509150

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2024, il giorno 26 aprile 2024, alle ore 17:00, mediante avviso di convocazione pubblicato per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" in data 11 aprile 2024, nonché sul sito *internet* della Società in pari data, è stata convocata, in prima convocazione, presso la sede legale della Società, l'assemblea ordinaria di UCapital24 S.p.A., con sede legale in via Dei Piatti 11, 20122, Milano (MI), capitale sociale di euro 4.269.001,34 i.v. interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza e Lodi nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI Innovativa, partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione 10144280962, R.E.A. n. MI-2509150 ("UCapital24" o "Società"), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 e destinazione del risultato di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti;**
- 2. Incarico società di revisione.**

Iniziano i lavori assembleari alle ore 17:00.

Assume la presidenza dell'assemblea, con il consenso unanime dei presenti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gianmaria Feleppa il quale, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario l'Avv. Paolo Roberto Amendola dello Studio Annunziata & Conso, che interviene a titolo di consulente.

Quindi il Presidente constata e dichiara che:

- (a) le azioni della Società sono attualmente negoziate presso *Euronext Growth Milan*, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- (b) l'Assemblea risulta debitamente convocata come sopra indicato;
- (c) non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno, né richieste d'integrazione dello stesso;

UCAPITAL24 S.p.A.

20123 Milano · via dei Piatti, 11 · tel. +39 02 45377149

web: www.ucapital24.com · mail: info@ucapital24.com · pec:

ucapital24srl@legalmail.it Reg. Imprese, Codice Fiscale e Partita Iva

10144280962 · R.E.A. Milano n. 2509150

- (d) del Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo, sono presenti di persona o in video i seguenti Consiglieri: Massimo Zucca, Mauro Messina, Erika Gabrielli e Andrea Arnone;
- (e) del Collegio Sindacale sono presenti di persona o in video i seguenti Sindaci: Diego Pastori e Renato Colavolpe; risulta assente giustificato il Sindaco Giulio Centemero;
- (f) la Società ha altresì previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea possano avvalersi di mezzi di comunicazione in remoto e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione;
- (g) il capitale sociale è attualmente pari ad euro 4.269.001,34 i.v. ed è diviso in n. 19.135.804 azioni senza valore nominale di cui n. 18.965.804 azioni ordinarie e n. 170.000 Azioni B, che danno diritto al loro titolare a n. 3 voti per ogni azione posseduta;
- (h) sono intervenuti n. 2 soggetti e, precisamente:
 - UCapital Limited, titolare di n. 14.728.103 azioni ordinarie e n. 170.000 azioni di categoria B, pari complessivamente al 77,85% circa del capitale sociale e al 78,24% circa dei diritti di voto, rappresentata dall'Amministratore Gianmaria Feleppa; e
 - Gianmaria Feleppa, quale titolare in proprio di n. 15.873 azioni ordinarie, pari allo 0,08% circa del capitale sociale e allo 0,08% circa dei diritti di voto;
- (i) la Società non possiede azioni proprie;
- (j) si è accertato dell'identità e della legittimazione degli intervenuti;
- (k) i mezzi di comunicazione in remoto in uso garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio dei diritti di voto;
- (l) la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito *internet* della Società ed è stata distribuita agli intervenuti.

A questo punto, il Presidente dichiara, pertanto, regolarmente costituita l'assemblea e atta a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente comunica che:

- la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito *internet* della Società ed è stata distribuita agli intervenuti. Pertanto, con il consenso dei presenti, propone di ometterne la lettura;
- il soggetto che partecipa, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale avente diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, è esclusivamente:

UCAPITAL24 S.p.A.

20123 Milano · via dei Piatti, 11 · tel. +39 02 45377149

web: www.ucapital24.com · mail: info@ucapital24.com · pec:

ucapital24srl@legalmail.it Reg. Imprese, Codice Fiscale e Partita Iva

10144280962 · R.E.A. Milano n. 2509150

1. UCapital Ltd: 14.728.103 azioni ordinarie e n. 170.000 azioni di categoria B, pari complessivamente al 77,85% circa del capitale sociale e al 78,24% circa dei diritti di voto;
- si riserva di adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, comunica ai soggetti delegati che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi degli eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- le votazioni saranno effettuate mediante dichiarazione dei soci con specificazione dei nominativi degli stessi e del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assembleare (non votanti).

A questo punto, il Presidente apre la discussione con riferimento al **primo all'ordine del giorno ("Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 e destinazione del risultato di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti")**, dando atto che sia il bilancio di esercizio, sia il bilancio consolidato, relativi all'esercizio 2023, sono stati sottoposti alla revisione della società RSM, Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ("**Società di Revisione**"), che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale, e che tutto il relativo *dossier* è allegato al presente verbale (**Allegato 1 - Fascicolo di Bilancio e Relazione della Società di Revisione**).

In proposito, il Presidente precisa che la Società di Revisione ha rilasciato in data 11 aprile u.s., la relativa relazione con giudizio negativo in merito alla revisione contabile del bilancio di esercizio 2023 della Società e alla revisione del bilancio consolidato 2023 del Gruppo UCapital, sulla base del progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2024.

In particolare, il Presidente rappresenta che nella relazione della Società di Revisione è asserito che *"il bilancio d'esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Il Presidente evidenzia come le eccezioni riportate nella relazione delle Società di Revisione si riferiscono a poste soggette a stima le quali, come peraltro rappresentato dall'OIC 19, presentano comunque un certo elemento di soggettività e, di conseguenza, esprimono valutazioni prognostiche dipendenti essenzialmente dal prudente apprezzamento degli Amministratori.

In contrapposizione al giudizio negativo della Società di Revisione, prosegue il Presidente, si è espresso il Collegio Sindacale che, nella propria relazione rilasciata ai sensi dell'art. 2429, co. 2 del Codice civile ha, diversamente, fornito il proprio giudizio positivo con riferimento versione del progetto di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2024 (cfr. comunicato stampa del 26 marzo 2024), ritenendo a proprio giudizio non adeguatamente approfonditi ed inappropriati al contesto nel quale opera la Società, i rilievi formulati dalla Società di Revisione, rilievi peraltro redatti nel corso dell'ultimo esercizio del mandato ad essa conferito.

UCAPITAL24 S.p.A.

20123 Milano · via dei Piatti, 11 · tel. +39 02 45377149

web: www.ucapital24.com · mail: info@ucapital24.com · pec:

ucapital24srl@legalmail.it Reg. Imprese, Codice Fiscale e Partita Iva

10144280962 · R.E.A. Milano n. 2509150

Il Collegio Sindacale, inoltre, nella propria relazione ha, tra le altre, affermato che: *“Il collegio sindacale, che ha la responsabilità della vigilanza anche sull’attività della società di revisione, nonché sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società ritiene che questa si è svolta correttamente mentre che la relazione della società di revisione legale non rispetta i requisiti di cui al comma 1 dell’articolo 14 del Dlgs 39/2010 nella parte in cui non rispetta la comprensione dell’impresa e del relativo contesto in cui opera giungendo ad una conclusione errata, incongruente e non adeguata offrendo una visione distorta ai soci [...], Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e nonostante il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte dei soci, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.”.*

Sulla base di quanto sopra, il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea dei soci, in sede ordinaria, udito ed approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione e preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, nonché della Dichiarazione consolidata non finanziaria, redatta ai sensi del d.lgs. 254/2016 a cui ha fatto seguito la Relazione della società di revisione indipendente

delibera

- 1. di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 in ogni loro parte e risultanza;*
- 2. di approvare la dichiarazione consolidata non finanziaria, redatta ai sensi del d.lgs. 254/2016 e prendere atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;*
- 3. di riportare a nuovo la perdita dell’esercizio 2023, pari a euro 1.400.984.*

A questo punto, il Presidente dichiara aperta la discussione in merito al primo punto all’ordine del giorno, invitando chi intende prendere la parola a voler cortesemente formalizzare alla segreteria la richiesta di intervento.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e dà atto che sono intervenuti esclusivamente gli azionisti UCapital Limited e Gianmaria Feleppa.

Il Presidente mette, dunque, ai voti la proposta di deliberazione precedentemente letta.

Il Presidente dichiara che sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: entrambi i soci presenti, per un totale di n. 14.743.976 azioni ordinarie e n. 170.000 azioni di categoria B, pari complessivamente al 77,93% circa del capitale sociale e al 78,32% circa dei diritti di voto;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi la proposta di delibera che precede approvata all’unanimità dei voti espressi.

UCAPITAL24 S.p.A.

20123 Milano · via dei Piatti, 11 · tel. +39 02 45377149

web: www.ucapital24.com · mail: info@ucapital24.com · pec:

ucapital24srl@legalmail.it Reg. Imprese, Codice Fiscale e Partita Iva

10144280962 · R.E.A. Milano n. 2509150

Il Presidente prosegue la riunione con la trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno (2. Incarico società di revisione)**, inerente alla nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società.

In proposito, il Presidente ricorda anzitutto che l'Assemblea dei Soci ha incaricato la Società di Revisione allo svolgimento a favore della Società dell'attività di revisione legale dei conti ai sensi degli art. 14 d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e artt. 2409-bis e seguenti del Codice civile, per il periodo comprendente gli esercizi sociali dal 2021 al 2023.

Successivamente, in ragione della scadenza contrattuale dell'incarico, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non procedere al rinnovo dell'incarico in favore della Società di Revisione e, dunque, di procedere alla sostituzione del revisore legale.

Tanto premesso, il Presidente rappresenta che la Società, al fine di garantire la continuità del servizio di revisore legale, ha nel frattempo instaurato interlocuzioni con Crowe Bompani S.p.A., dalla quale ha ricevuto una proposta relativa al servizio di revisore legale, per un periodo di tre (3) esercizi sociali con chiusura dal 31 dicembre 2024 fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'art. 13, co. 1, e 17, co. 1, del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, ed a fronte di un corrispettivo stimato nell'ammontare di euro 25.000,00 per ciascun esercizio, quale compenso per l'attività di revisione legale dei conti della Società (cfr. **Allegato 2 - Proposta Crowe Bompani S.p.A.**).

A tal proposito, il Presidente rappresenta agli azionisti che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a raccogliere anche ulteriori proposte di incarico da parte di altre società di revisione, le quali sono risultate meno favorevoli per la Società sia in termini di *standing* del fornitore sia per quanto concerne i relativi costi offerti.

Sulla base di tutto quanto sopra, il Presidente, dopo aver illustrato ai partecipanti la proposta della società di revisione Crowe Bompani S.p.A. cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Diego Pastori, il quale, a nome del Collegio Sindacale della Società, propone, previa esposizione di approfondita motivazione ed attenta analisi della proposta ricevuta, di conferire il nuovo incarico di revisione legale dei conti a Crowe Bompani S.p.A. per un periodo di tre (3) esercizi sociali, compresi dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'art. 13, co. 1, e 17, co. 1, del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, ed a fronte di un corrispettivo stimato nell'ammontare di euro 25.000,00 per ciascun esercizio, e ciò ai sensi dell'art. 2402 del Codice civile, quale compenso per l'attività di revisione legale dei conti della Società.

A questo punto il Presidente del Collegio Sindacale cede la parola al Presidente, che da quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, acquisita dal Collegio Sindacale la proposta motivata di nomina del nuovo revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co.1, del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, udito quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione, e preso atto della proposta della di società di revisione Crowe Bompani S.p.A.,

delibera

1. di approvare il conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti della Società a

UCAPITAL24 S.p.A.

20123 Milano · via dei Piatti, 11 · tel. +39 02 45377149

web: www.ucapital24.com · mail: info@ucapital24.com · pec:

ucapital24srl@legalmail.it Reg. Imprese, Codice Fiscale e Partita Iva

10144280962 · R.E.A. Milano n. 2509150

favore di Crowe Bompani S.p.A. per un periodo di tre (3) esercizi sociali, compresi dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026, e a fronte del corrispettivo preventivato nell'ammontare complessivo di euro 25.000,00 per ciascun esercizio, quale compenso per l'attività di revisione legale dei conti della Società.

A questo punto, il Presidente dichiara aperta la discussione in merito al secondo punto all'ordine del girono, invitando chi intende prendere la parola a voler cortesemente formalizzare alla segreteria la richiesta di intervento.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e dà atto che sono intervenuti esclusivamente gli azionisti UCapital Limited e Gianmaria Feleppa.

Il Presidente mette, dunque, ai voti la proposta di deliberazione precedentemente letta.

Il Presidente dichiara che sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: entrambi i soci presenti, per un totale di n. 14.743.976 azioni ordinarie e n. 170.000 azioni di categoria B, pari complessivamente al 77,93% circa del capitale sociale e al 78,32% circa dei diritti di voto;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi la proposta di delibera che precede approvata all'unanimità dei voti espressi.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea si chiude alle ore 17:30.

Il Presidente

Il Segretario

UCAPITAL24 S.p.A.

20123 Milano · via dei Piatti, 11 · tel. +39 02 45377149

web: www.ucapital24.com · mail: info@ucapital24.com · pec:

ucapital24srl@legalmail.it Reg. Imprese, Codice Fiscale e Partita Iva

10144280962 · R.E.A. Milano n. 2509150

UCAPITAL24 S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MOLINO DEI PIATTI 11 MILANO MI
Codice Fiscale	10144280962
Numero Rea	MI
P.I.	10144280962
Capitale Sociale Euro	4.269.001 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	UCapital LTD
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	UCapital LTD
Paese della capogruppo	GRAN BRETAGNA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	145.483	303.726
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.534.134	1.817.635
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	670	5.603
7) altre	666.386	593.620
Totale immobilizzazioni immateriali	2.346.673	2.720.584
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.957	2.765
4) altri beni	49.047	61.843
Totale immobilizzazioni materiali	51.004	64.608
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	75.000	600.000
Totale partecipazioni	75.000	600.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	75.000	600.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.472.677	3.385.192
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	705.633	451.202
Totale crediti verso clienti	705.633	451.202
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.219
Totale crediti verso imprese controllate	-	3.219
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	16.564
Totale crediti verso imprese collegate	-	16.564
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195	47.000
Totale crediti verso controllanti	195	47.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.262	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.262	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.750	33.910
Totale crediti tributari	129.750	33.910
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.937	10.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000
Totale crediti verso altri	72.937	70.039
Totale crediti	929.777	621.934
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	500.000

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	306.387	116.135
3) danaro e valori in cassa	50	-
Totale disponibilità liquide	306.437	116.135
Totale attivo circolante (C)	1.236.214	1.238.069
D) Ratei e risconti	54.807	39.003
Totale attivo	3.763.698	4.662.264
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.269.001	6.882.185
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	1.942.284
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.400.984)	(5.501.387)
Totale patrimonio netto	2.868.017	3.323.082
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.583	52.866
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.100	4.100
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.100	4.100
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.957	10.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.900	96.180
Totale debiti verso banche	72.857	107.102
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	(343)
Totale acconti	-	(343)
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.473	562.365
Totale debiti verso fornitori	418.473	562.365
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.000	204.730
Totale debiti verso imprese controllate	49.000	204.730
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.667
Totale debiti verso controllanti	-	8.667
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.218	84.045
Totale debiti tributari	56.218	84.045
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.528	26.761
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.528	26.761
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.161	135.179
Totale altri debiti	142.161	135.179
Totale debiti	769.337	1.132.606
E) Ratei e risconti	78.761	153.710
Totale passivo	3.763.698	4.662.264

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	410.807	1.382.560
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	141.459	227.511
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	72.772	189.410
altri	1.297.422	-
Totale altri ricavi e proventi	1.370.194	189.410
Totale valore della produzione	1.922.460	1.799.481
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.555	2.211
7) per servizi	1.105.045	1.653.742
8) per godimento di beni di terzi	52.354	128.313
9) per il personale		
a) salari e stipendi	366.292	217.415
b) oneri sociali	115.814	107.299
c) trattamento di fine rapporto	25.173	21.175
e) altri costi	940	720
Totale costi per il personale	508.219	346.609
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	515.371	169.572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.486	15.735
Totale ammortamenti e svalutazioni	535.857	185.307
14) oneri diversi di gestione	88.271	76.053
Totale costi della produzione	2.294.301	2.392.235
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(371.841)	(592.754)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	72	11
Totale proventi diversi dai precedenti	72	11
Totale altri proventi finanziari	72	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.225	8.644
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.225	8.644
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.153)	(8.633)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.024.990	4.900.000
Totale svalutazioni	1.024.990	4.900.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.024.990)	(4.900.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.400.984)	(5.501.387)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.400.984)	(5.501.387)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.400.984)	(5.501.387)
Interessi passivi/(attivi)	4.153	(8.633)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.396.831)	(5.510.020)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.173	21.175
Ammortamenti delle immobilizzazioni	535.857	185.306
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.025.000	4.900.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(949.834)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	636.196	5.106.481
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(760.635)	(403.539)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(254.430)	(20.654)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(143.892)	(489.164)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.804)	79.408
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(74.949)	(64.611)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(238.544)	374.490
Totale variazioni del capitale circolante netto	(727.619)	(120.531)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.488.254)	(524.070)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.153)	8.633
(Utilizzo dei fondi)	-	(10.972)
Altri incassi/(pagamenti)	(30.457)	(219.959)
Totale altre rettifiche	(34.610)	(222.298)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.522.864)	(746.368)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.883)	(64.925)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(141.459)	(347.748)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(600.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(148.342)	(1.012.673)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(34.245)	(29.420)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.895.753	1.864.465
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.861.508	1.835.045
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	190.302	76.004
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	116.135	40.131
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	116.135	40.131
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	306.387	116.135
Danaro e valori in cassa	50	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	306.437	116.135

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

La società svolge come attività principale lo sviluppo e la produzione di piattaforme web, social network, applicativi e altre soluzioni informatiche nei settori della finanza, immobiliare e imprese in generale.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Si dà informativa che in data 15 dicembre 2023 è stato sottoscritto e versato per Euro 1.895.752.50 l'aumento di capitale, attraverso l'emissione di complessivo n. 12.683.350 nuove azioni ordinarie.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto indicato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri

Continuità aziendale

Gli amministratori indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2023, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sugli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistere i presupposti di continuità aziendale. Lo conferma il miglioramento dei risultati economici e finanziari che vedono in netta riduzione la perdita subita. Pertanto i flussi di cassa previsti per l'intero anno 2024 si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente.

Come noto, la presente Società opera quale fintech nell'ambito della tecnologia distribuita attraverso applicativi la cui diffusione è affidata a diverse professionali integrate proprietarie di nuova costruzione. Il risultato ottenuto è un complesso ecosistema software che ha richiesto un notevole impegno in termini e di personale dedicato e di risorse investite, con affinamenti e date di rilascio anche parziali che si sono susseguite nel tempo determinando differenti step di chiusura delle singole partizioni, tali tempistiche hanno determinato nei periodi precedenti la sospensione del processo di ammortamento sino al momento dell'effettivo rilascio. L'intero ecosistema sopra descritto si prevede possa essere implementato nella sua interezza a partire dal secondo semestre del 2024, la diffusione dello stesso sarà oggetto di una specifica attività di commercializzazione e marketing a partire dal secondo quarter dell'esercizio. La capacità del complesso ecosistema software di generare ricavi è correlato, tra le altre cose, al risultato del lancio su scala globale di questa iniziativa che si presenta del tutto innovativa e che quindi per sua natura è soggetta ad oggettiva incertezza, ma per la quale il management ritiene ragionevole il successo sulla base di ricerche specifiche di mercato, nonché dall'evoluzione prospettica dei dati degli utenti della piattaforma proprietaria, dati questi elaborati su serie storiche consuntivate alla data del presente documento. La direzione aziendale a tal proposito attraverso l'elaborazione di specifici business plan ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della società nel prossimo esercizio di continuare ad operare nella correttezza quale soggetto economico destinato alla produzione di reddito. Gli Amministratori sono consapevoli che in generale le assunzioni dei business plan sono caratterizzate da un certo livello di incertezza che è tuttavia tipico e fisiologico delle previsioni economiche - patrimoniali ma sono al tempo stesso convinti che le azioni pianificate potranno produrre ragionevolmente i risultati sperati nelle tempistiche di riferimento. In relazione al fattore di rischio sopra descritto insito nella iniziativa innovativa, la società controllante la UCapital LTD, holding dell'intero gruppo UCapital ha redatto una lettera di impegno a sostenere finanziariamente la società per l'esercizio successivo al presente, attraverso l'immissione di adeguata liquidità. Tale disponibilità della controllante segue l'analoga disponibilità della stessa che negli esercizi precedenti ha erogato, come sempre dichiarato, attraverso aumenti di capitale e finanziamenti di supporto alla controllata un totale di oltre euro 3,5 milioni, importo più che sufficiente a coprire interamente tutto il fabbisogno aziendale, attraverso il quale la società UCapital24 ha operato nella correttezza senza avere, tra l'altro, alcuna necessità a ricorrere a finanziamenti di soggetti terzi di qualche significatività. Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il management della società ha pertanto ritenuto doversi redigere il presente bilancio nel presupposto della continuità.

Sulla base di quanto appena esposto e sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, il Consiglio di Amministrazione della UCapital24 Spa ritiene che avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente documento.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Si precisa che la società, ha effettuato gli ammortamenti sugli oneri pluriennali, afferenti la capitalizzazione dei costi sostenuti per la creazione del software, social, portale, app etc, partire dal 01 luglio 2023, data in cui tali beni sono entrati in funzione. Pertanto, nel corso del presente esercizio, la quota degli ammortamenti relativi agli oneri pluriennali è stato imputata per il solo secondo semestre.

Si rammenta che la ratio che aveva portato alla sospensione nell'esercizio 2022 e nel primo semestre 2023, degli ammortamenti sui progetti di sviluppo sw, i cui valori derivano prevalentemente da capitalizzazioni di costi interni, è da ricercarsi nel processo di messa a punto e rilascio della versione ottimizzata del sw medesimo, ultimato dopo il 30/06/23.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, ad eccezione di questo sopra riportato, è stato applicato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono rilevati al costo di acquisto o di produzione comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Impianti e macchinari	5 anni in quote costanti
Altri beni	4, 5 o 6 anni in quote costanti

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo caso la contropartita è stata la rilevazione di un credito d'imposta di cui all'attivo circolante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue: nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Accertata l'eventuale perdita durevole di valore della partecipazione e determinato il suo valore recuperabile, il valore di iscrizione in bilancio è ridotto di tale valore. L'eventuale riduzione di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico alla voce "D19a - svalutazioni di partecipazioni". Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Operazioni di locazione finanziarie

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la rilevazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è stata applicata la disciplina del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c. 2 e. I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a principalmente alle consulenze sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico mediante la ripartizione dei costi comuni a più esercizi sulla base del principio della competenza.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. La società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. Ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.319.986. Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.346.673.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	545.208	2.018.807	9.087	605.425	3.178.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	241.482	201.172	3.484	11.805	457.943
Valore di bilancio	303.726	1.817.635	5.603	593.620	2.720.584
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	141.459	141.459
Ammortamento dell'esercizio	15.244	283.501	4.934	68.693	372.372
Totale variazioni	(15.244)	(283.501)	(4.934)	72.766	(230.913)
Valore di fine esercizio					
Costo	545.209	2.018.807	9.087	746.883	3.319.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	399.726	484.673	8.417	80.497	973.313
Valore di bilancio	145.483	1.534.134	670	666.386	2.346.673

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti dalle spese necessarie alla costituzione, ovvero dal compenso del notaio relativo all'atto di costituzione, dai costi relativi all'aumento di capitale sociale avvenuto nel primo trimestre 2018, dai costi relativi alla valutazione della partecipazione oggetto di conferimento in natura in sede di costituzione della società, nonché dalle spese capitalizzate relative ai costi di quotazione. Si fa presente che per tali ultime tipologie di costo la società ha provveduto a richiedere ed ha ottenuto nel corso del 2020 l'accesso al relativo credito di imposta per quotazione di cui all'art. 1 comma 89 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" Nella presente voce sono inoltre accolti i costi sostenuti per l'aumento di capitale chiuso ad agosto 2022.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti dai costi sostenuti per la produzione interna del software di proprietà: trattasi della piattaforma telematica sulla quale si basa l'attività della società.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio la società ha terminato la fase finale per la messa a punto del software, del social, del portale, app etc. e pertanto, dalla data del 01 luglio 2023 ha iniziato il processo di ammortamento relativo al bene in oggetto.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce include principalmente il costo per la realizzazione interna di software applicativi non tutelati, tra cui la Market Intelligence.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 113.118.

e sono costituite da impianti, macchinari e da altri beni materiali (mobili ed arredi e macchine ufficio).

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.600	102.636	106.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	835	40.793	41.628
Valore di bilancio	2.765	61.843	64.608
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	108	6.882	6.990
Totale variazioni	(108)	(6.882)	(6.990)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.600	109.518	113.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.643	60.471	62.114
Valore di bilancio	1.957	49.047	51.004

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	600.000	600.000
Valore di bilancio	600.000	600.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	525.000	525.000
Totale variazioni	(525.000)	(525.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	75.000	75.000
Valore di bilancio	75.000	75.000

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha svalutato la partecipazione detenuta al 100% in Swisstech Consulting S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 525.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
Swisstech Consulting S.r.l.	Genova	02742910991	800	33.725	63.306	63.306	100,00%

Nel corso del presente esercizio la società ha ceduto la partecipazione detenuta in Alphiwealth S.r.l. per un valore pari a Euro 10.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del D. lgs 139/2015 come precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione adottati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	451.202	254.431	705.633	705.633	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.219	(3.219)	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	16.564	(16.564)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	47.000	(46.805)	195	195	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	21.262	21.262	21.262	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.910	95.840	129.750	129.750	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.039	2.898	72.937	12.937	60.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	621.934	307.843	929.777	869.777	60.000

I Crediti verso clienti iscritti a bilancio sono di natura commerciale.

I Crediti tributari si riferiscono principalmente al credito verso erario per Iva per Euro 95.340 e per la restante parte a crediti tributari di varia natura.

I crediti verso altri si riferiscono per Euro 6.839 a anticipi e ad Euro 6.098 a crediti verso terzi. La restante parte, pari a Euro 60.000 con scadenza oltre l'esercizio è costituita da un deposito vincolato versato a garanzia di un finanziamento bancario ricevuto dalla società.

I crediti verso imprese controllate alla data di riferimento ammontano ad Euro 195 e sono relativi a una partita commerciale con la capogruppo UCapital24 LTD.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	695.619	10.014	705.633
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	195	-	195
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	21.262	-	21.262
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	129.750	-	129.750
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	72.937	-	72.937
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	919.763	10.014	929.777

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500.000	(500.000)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	(500.000)

Il valore delle immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni alla data di redazione del presente bilancio è di euro zero. Nel corso dell'esercizio, infatti, gli amministratori hanno ritenuto opportuno procedere all'ulteriore svalutazione della partecipazione della società Alphiewealth S.r.l. per euro 499.990 e in un secondo momento di cedere il 100% della partecipazione a terzi.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	116.135	190.252	306.387

Denaro e altri valori in cassa	-	50	50
Totale disponibilità liquide	116.135	190.302	306.437

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39.003	15.804	54.807
Totale ratei e risconti attivi	39.003	15.804	54.807

I ratei e risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione al tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale prescindendo dalla data di pagamento /riscossione. Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2023 è composto esclusivamente da risconti relativi a consulenze e servizi professionali commisurati al tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	6.882.185	(4.508.936)	1.895.752		4.269.001
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.942.284	(1.942.284)	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.501.387)	5.501.387	-	(1.400.984)	(1.400.984)
Totale patrimonio netto	3.323.082	(949.833)	1.895.752	(1.400.984)	2.868.017

In data 31 ottobre 2023 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato la riduzione del capitale sociale al fine di ripianare le perdite accertate fino al 30 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2446 cod.civ di ammontare pari a Euro 6.451.220, tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1.942.284 e per Euro 4.508.936 riducendo il capitale sociale.

Contestualmente, in data 30 novembre 2023, si è concluso il periodo di offerta in opzione relativo all'aumento di capitale in opzione, approvato dalla stessa Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 31 ottobre 2023 e perfezionato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 8 novembre 2023. Nel corso del periodo di offerta sono stati esercitati complessivamente n° 5.512.065 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.797.412,50 con la sottoscrizione di n° 11.982.750 Nuove Azioni Ordinarie. Al termine del Periodo di Esercizio del Diritto di Opzione risultano non esercitati n. 985.389 diritti di opzione.

In data 05 dicembre 2023, si è conclusa l'offerta dei n. 985.389 diritti di opzione non esercitati durante il Periodo di Esercizio dei diritti medesimi. Al termine del Periodo di Offerta, sono stati esercitati n. 301.576 diritti di opzione fra quelli rimasti precedentemente inoperti.

Pertanto, risultano esercitati complessivamente n° 5.813.641 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.895.752,50 con la sottoscrizione di n° 12.638.350 nuove azioni ordinarie (pari al 89,48% del totale nuove azioni ordinarie).

Di queste, n° 10.148.400 nuove azioni ordinarie (pari all'80,30% del totale nuove azioni ordinarie sottoscritte), per un controvalore di Euro 1.522.260,00, sono state sottoscritte da parte del socio di maggioranza relativa UCapital Ltd che ha esercitato la totalità dei diritti di opzione ad essa spettanti e pari a n° 4.668.264.

Per gli effetti di cui sopra, il capitale sociale sottoscritto alla data del presente comunicato ammonta a Euro 4.269.001,34, suddiviso in n. 18.965.804 azioni ordinarie e n. 170.000 a voto plurimo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	4.269.001	Capitale
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	Capitale
Totale	4.269.001	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	52.866
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.173
Utilizzo nell'esercizio	30.456
Totale variazioni	(5.283)
Valore di fine esercizio	47.583

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.100	-	4.100	4.100	-
Debiti verso banche	107.102	(34.245)	72.857	41.957	30.900
Acconti	(343)	343	-	-	-
Debiti verso fornitori	562.365	(143.892)	418.473	418.473	-
Debiti verso imprese controllate	204.730	(155.730)	49.000	49.000	-
Debiti verso controllanti	8.667	(8.667)	-	-	-
Debiti tributari	84.045	(27.827)	56.218	56.218	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.761	(233)	26.528	26.528	-
Altri debiti	135.179	6.982	142.161	142.161	-
Totale debiti	1.132.606	(363.269)	769.337	738.437	30.900

I debiti verso soci sono relativi a una partita finanziaria nei confronti della società controllante UCapital LTD ed ammontano ad Euro 4.100.

I debiti verso banche sono pari ad Euro 72.857, di cui 64.295 sono relativi a debiti per mutui bancari, mentre la restante parte fa riferimento a debiti a breve termine.

I debiti verso fornitori accolgono al proprio interno partite di natura commerciale e ammontano alla data di riferimento a Euro 418.472.

I debiti verso imprese controllate sono relativi a operazioni di natura commerciale avvenute nel corso dell'esercizio con la società controllata Swisstech Consulting S.r.l e ammontano a Euro 49.000.

I debiti tributari si riferiscono principalmente al debito per IVA dell'esercizio 2022, pari ad Euro 35.723, a debiti verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente per Euro 11.403, a debiti per l'erario per ritenute su redditi da lavoro autonomo per Euro 7.265 e per la restante parte per altri debiti tributari.

I debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale sono relativi a debiti verso l'INAIL e INPS e ammontano alla data di riferimento a Euro 26.528.

La voce altri debiti accoglie al suo interno i debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 18.160, per debiti verso il personale relativi a ferie e permessi maturari e non goduti per Euro 15.027, debiti verso il personale per ratei 13a e 14° per Euro 9.955, debiti verso il collegio sindacale e verso gli amministratori per complessivi Euro 98.816.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	4.100	4.100
Debiti verso banche	72.857	-	72.857
Debiti verso fornitori	356.538	61.935	418.473
Debiti verso imprese controllate	49.000	-	49.000
Debiti tributari	54.659	1.559	56.218
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.528	-	26.528
Altri debiti	142.161	-	142.161
Debiti	701.743	67.594	769.337

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.163	(2.177)	5.986
Risconti passivi	145.547	(72.772)	72.775
Totale ratei e risconti passivi	153.710	(74.949)	78.761

I ratei passivi si riferiscono a servizi professionali per la gestione della piattaforma, servizi professionali di quotazione EGM, nonché a interessi passivi su rateizzazione debito IVA accantonati al 31/12/2022.

I risconti passivi sono costituiti dalla quota di credito d'imposta relativo alla quotazione all'Euronext Growth Milano riconosciuto nel 2020 ed indicato tra i crediti per € 36.387, suddiviso per competenza temporale sugli anni di ammortamento dei relativi costi capitalizzati.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
B2B fintech service	327.599
B2C fintech service	83.208
Totale	410.807

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	110.805
ESTERO	300.002
Totale	410.807

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a Euro 1.370.194 e si riferisce principalmente all'accredito a conto economico di riserve patrimoniali di Euro 949.833 a copertura della perdita infrannuale conseguita al 30 giugno 2023 accertata dall'Assemblea Straordinaria del 31 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 2446 del Cod. Civ. e a sopravvenienze attive da accordi transattivi firmati per Euro 257.600.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Alla data di riferimento i costi per servizi ammontano a complessivi Euro 1.105.045, così ripartiti.

COSTI PER SERVIZI	31/12/2023	31/12/2022
COSTI DIRETTI DI VENDITA SERVIZI IT (DIRECT COSTS OF SALES)	19.480	379.899
COSTI SERVIZI COMMERCIALI E MARKETING	130.476	518.031
COSTI E SERVIZI AREA SVILUPPO SOFTWARE & IT	136.383	67.522
SERVIZI PROFESSIONALI E COSTI AMMINISTRATIVI	414.837	360.167
COMPENSI CDA E COLLEGIO SINDACALE	319.584	296.491
GESTIONE AUTOMEZZI	14.220	6.623
ALTRE SPESE	70.065	25.010
Totale costi per servizi	1.105.045	1.653.742

I costi per godimento per beni di terzi si riferiscono a costi sostenuti per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi soggetti. L'ammontare di questi costi alla data di riferimento ammonta a Euro 52.354 così ripartiti:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2023	31/12/2022
CANONI AFFITTO UFFICI	35.000	34.385
CANONI AFFITTO ALTRI IMMOBILI	4.800	78.000
CANONI LOCAZIONE AUTOMEZZI	9.371	12.822
CANONI LOCAZIONE MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO	3.184	3.107
Totale costi per godimento beni di terzi	52.354	128.313

I costi per il personale ammontano ad Euro 366.292 e sono così ripartiti:

COSTI DEL PERSONALE	31/12/2023	31/12/2022
SALARI E STIPENDI	366.292	217.415
SALARI E STIPENDI - MANAGEMENT	79.558	148.035
SALARI E STIPENDI	286.734	69.380
ONERI SOCIALI	115.813	107.299
ONERI SOCIALI	115.813	107.299
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	25.173	21.175
TFR QUOTA ACCANTONAMENTO - MANGEMENT	25.173	21.175
INDENNITA' TFR LIQUIDATA	0	0
ALTRI COSTI	940	720
LAVORO INTERINALE	0	300
RIMBORSI SPESE DIPENDENTI	940	420
Totali costi del personale	508.218	346.609

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 88.271 e sono così ripartiti:

--	--	--

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2023	31/12/2022
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI BENI STRUMENTALI	0	1.257
MINUSVALENZE BENI USO PROPRIO	0	1.257
SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE	45.970	3.812
SOPRAVVENIENZE PASSIVE (COSTI ES. PRECD)	45.970	3.812
IMPOSTE INDIRETTE - TASSE - CONTRIBUTI	9.358	6.612
IMPOSTA DI BOLLO	40	150
SANZIONI E IMPOSTE INDEDUCIBILI	7.632	6.462
TRIBUTI LOCALI	1.686	0
COSTI E ONERI DIVERSI DI NATURA NON FINANZIARIA	32.943	64.372
COSTI E SPESE INDEDUCIBILI	24.228	59.086
DIRITTI CAMERALI	214	367
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI - COSTI CONSOB-AIM	405	4.610
CANCELLERIA E STAMPATI	0	33
ARROTONDAMENTI PASSIVI DIVERSI	782	77
SPESE GENERALI N.C.A.	7.315	200
Totali oneri diversi di gestione	88.271	76.053

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.886
Altri	339
Totale	4.225

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	8
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.000	20.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	6.327.454	12.638.350	18.965.804
Azioni tipo B	170.000	-	170.000

Titoli emessi dalla società

Nella seguente tabella vengono indicati, suddivisi per tipologia, i titoli emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nella tabella sotto riportata sono indicate le operazioni con parti correlate:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
UCapitalLTD	195	-		
UCapitalS.r.l.	21.262	-		
UCapital Global PLC	300.000	-		300.000
Alphiewealth Srl	-	-		1.300
Swisstech Consulting Srl	-	49.000	15.384	2.600
Bene Mangia sano Srl	300.000			
Totale	621.457	49.000	15.384	303.900

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione, ex artt. 2501ter e 2505 Cod. Civ, di Swisstech Consulting S.r.l., in UCapital24. Considerate le esigenze di riorganizzazione societaria del Gruppo UCapital, volte principalmente ad una migliore gestione delle risorse, nonché al contenimento dei costi, si è ritenuto opportuno procedere alla fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile della Società Swisstech Consulting S.r.l., il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Società. La fusione per incorporazione verrà effettuata senza concambio di azioni o quota, ma solo attraverso criteri aritmetici di attribuzione del capitale sociale, così

come previsto dall'art. 2505 Cod. Civ. A tal fine non risulta necessario alcun documento finalizzato alla valutazione patrimoniale della determinazione del rapporto di concambio..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Ucapita24 SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	10144280962
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano, via dei Piatti n. 11

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo UCapital Ltd ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società UCapital Ltd.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.666.712	3.382.391
C) Attivo circolante	1.381.953	614.199
Totale attivo	6.048.665	3.996.590
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.265.947	1.797.446
Riserve	119.373	98.696
Utile (perdita) dell'esercizio	19.965	4.929
Totale patrimonio netto	5.405.285	1.901.071
D) Debiti	643.380	2.095.519
Totale passivo	6.048.665	3.996.590

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	1.269.883	75.500
B) Costi della produzione	1.244.717	62.374
C) Proventi e oneri finanziari	(518)	(6.853)
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.683	1.344
Utile (perdita) dell'esercizio	19.965	4.929

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che i requisiti di PMI innovativa sono stati confermati in data 29.06.2022 e risultano analiticamente dettagliati nella visura della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che come già indicato in questa nota di aver ottenuto il riconoscimento dal Mise nel 2020 della somma di euro 363.868 quale credito spettante relativamente ai costi di quotazione all'EGM (ex AIM)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa e alla presente Relazione che lo accompagnano;
- di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari a Euro 1.400.984..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 26/03/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Gianmaria Feleppa (Presidente)

Erika Gabrielli

Andrea Arnone

Massimo Zucca

Marco Messina



UCAPITAL24 S.p.A.

Sede legale: VIA DEI PIATTI, 11 MILANO

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e P.IVA e numero iscrizione: 0144280962

Iscritta al R.E.A. n. MI 2509150

Capitale Sociale Interamente Versato: € 4.269.001,00

Relazione della gestione

Bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

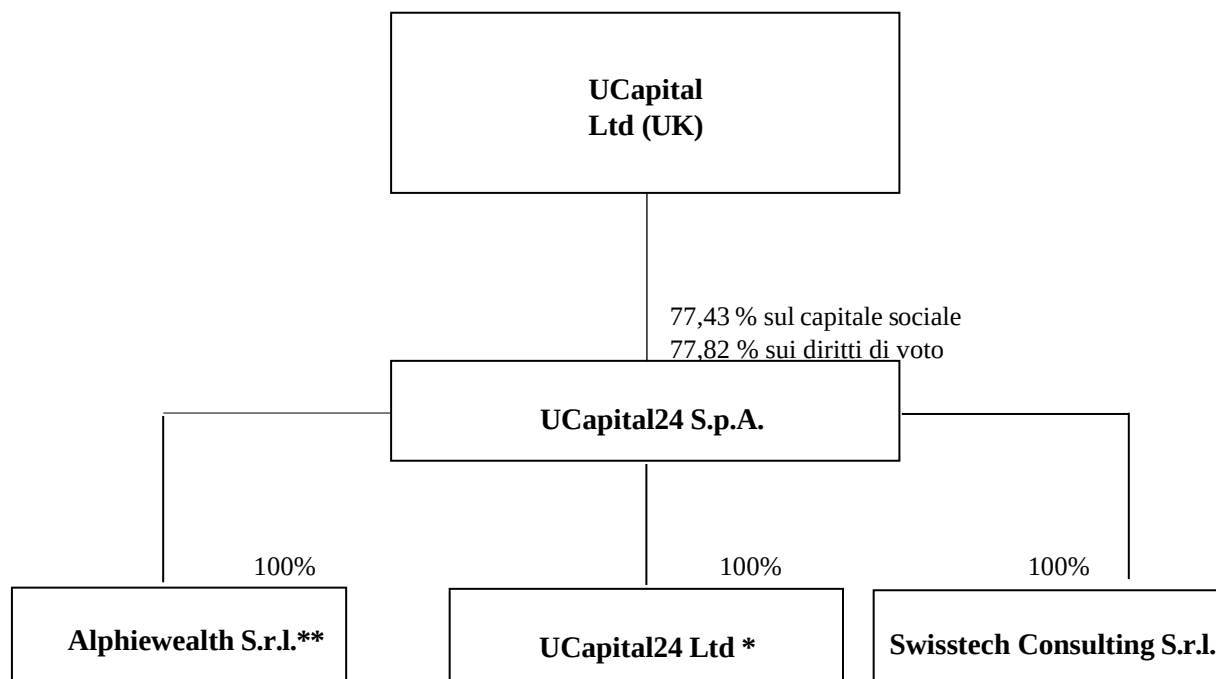
La presente Relazione sulla Gestione è riferita al bilancio al 31 dicembre 2023 della società UCapital24 S.p.A. (d'ora in avanti anche la Capogruppo o la Società).

Tale Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs. 32/2007 e successive modificazioni. Si ricorda che le modifiche operate dal predetto Decreto Legislativo sono state introdotte allo scopo di recepire, nel nostro ordinamento, il principio in base al quale l'organo amministrativo, a completamento delle proprie valutazioni relative alla continuità aziendale ed alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale, è tenuto a fornire, altresì, un'analisi dei principali rischi e delle incertezze che gravano sul Gruppo.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo i principi contabili nazionali ed è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

Di seguito la struttura del gruppo:



(*Note: Esclusa dal perimetro consolidamento)

(**Note: Consolidati i soli dati economici al 21 giugno 2023)

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti del 2023 di particolare rilevanza successivi a quelli di cui si è già data comunicazione nella Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023.

Fatti di particolare rilievo

1) Aumento di Capitale in opzione

In data 31 ottobre 2023 L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato l'approvazione della situazione patrimoniale della UCapital24 S.p.A. al 30 giugno 2023 e dalla quale emergevano complessive perdite per Euro 6.451.220,00. L'Assemblea, inoltre, ha preso atto che a seguito delle descritte perdite la riserva sovrapprezzo dell'importo di Euro 1.942.284,00 è stata completamente assorbita e, pertanto, le perdite si erano ridotte da Euro 6.451.220,00 a Euro 4.508.936,00. Di conseguenza, l'Assemblea ha approvato la riduzione del capitale sociale a copertura delle residue perdite, ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., da Euro 6.882.184,84 a Euro 2.373.248,84 senza annullare le azioni attualmente in circolazione, che erano prive di indicazione del valore nominale con conseguente modifica dell'importo del capitale sociale indicato all'art. 5 dello statuto sociale.

Contestualmente, l'Assemblea ha provveduto a deliberare l'aumento di capitale sociale, di natura scindibile, da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 cod. civ., per un importo massimo di 2,5 milioni di Euro, incluso eventuale sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, da eseguire entro il 31 ottobre 2028.

In data 08 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato termini, condizioni e tempistiche di esecuzione dell'aumento di capitale in opzione deliberato.

Detto aumento di capitale è stato offerto in opzione ai soci della Società ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile fino a un ammontare massimo complessivo di euro 2.118.735,00, senza sovrapprezzo, in forma scindibile, mediante emissione di massime n. 14.124.900 azioni ordinarie di nuova emissione di UCapital24 S.p.A. prive di indicazione del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento (di seguito, le "**Nuove Azioni**"), con termine finale di sottoscrizione il 31 ottobre 2028 (di seguito, l'**"Aumento di Capitale"**).

I diritti di opzione dovevano essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo di offerta stabilito tra il 13 e il 30 **novembre 2023** compresi (di seguito, "**Periodo di Offerta**"). Gli stessi diritti di opzione sono stati negoziabili su Euronext Growth Milan (di seguito, "**EGM**") dal 13 al 24 novembre 2023.

Le azioni ordinarie sono state offerte in opzione a tutti gli azionisti, detentori sia di azioni ordinarie sia di azioni a voto plurimo, secondo un rapporto di opzione n. 50 Nuove Azioni ogni 23 azioni già detenute.

Il prezzo di offerta delle Nuove Azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in euro 0,15 per azione e, pertanto, l'ammontare massimo complessivo pari a euro 2.118.735,00.

In relazione al prezzo di offerta pari a euro 0,15 si segnala che lo stesso è stato determinato in via inferiore alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni della Società registrata nell'ultimo semestre fino al 7 novembre u.s. (pari a circa euro 0,43).

I diritti di opzione per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione sono stati messi a disposizione degli aventi diritto tramite Monte Titoli S.p.A.

Il codice ISIN del diritto era IT0005570046. La data di stacco dei relativi diritti di opzione è stata il 13 novembre 2023.

I diritti di opzione erano rappresentati dalla cedola n. 1 sia per le azioni ordinarie che per le azioni a voto plurimo.

L'adesione all'offerta di sottoscrizione doveva avvenire mediante un apposito modulo di adesione, da compilare, sottoscrivere e consegnare presso l'intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., presso il quale erano depositate le azioni. Il modulo di sottoscrizione è stato messo a disposizione entro la data di inizio del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente e presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

Gli intermediari erano tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14.00 del giorno 30 novembre 2023. Pertanto, ciascun sottoscrittore doveva presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel

termine che il suo intermediario depositario gli aveva comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra. L'adesione all'offerta era irrevocabile e non poteva essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni doveva essere effettuato presso l'intermediario autorizzato presso il quale era stata presentata la richiesta di sottoscrizione e secondo termini e modalità indicate nella scheda di sottoscrizione medesima; nessun onere o spesa accessoria erano previsti da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

Le nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione sono state accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta con disponibilità in pari data.

Le Nuove Azioni sono state ammesse alle negoziazioni su EGM al pari delle azioni della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile. Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale avevano godimento regolare e, pertanto, garantivano ai relativi titolari pari diritti rispetto alle Azioni della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

I diritti di opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Offerta sono stati offerti dalla Società su EGM per almeno due sedute di Borsa aperta nel periodo 4-5 dicembre 2023, salvo che non fossero già integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, co. 3 del Codice civile. Le date di inizio e di chiusura del periodo di offerta su EGM sono state comunicate al pubblico mediante apposito comunicato.

Agli eventuali diritti inopinati era stato assegnato il codice ISIN IT0005570053.

L'azionista UCapital LTD, titolare del 71,85% del capitale sociale e del 73,25% dei diritti di voto dell'Emittente, aveva comunicato il suo impegno irrevocabile a sottoscrivere integralmente la totalità dei diritti di opzione alla stessa spettanti che, al prezzo di emissione delle nuove azioni pari a euro 0,15, era pari a un controvalore di euro 1.522.272,72.

In data 30 novembre 2023, si era concluso il periodo di offerta in opzione relativo all'aumento di capitale in opzione. Nel corso del periodo di offerta sono stati esercitati complessivamente n° 5.512.065 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.797.412,50 con la sottoscrizione di n° 11.982.750 Nuove Azioni Ordinarie. Al termine del Periodo di Esercizio del Diritto di Opzione risultavano non esercitati n. 985.389 diritti di opzione.

In data 05 dicembre 2023, si era conclusa l'offerta dei n. 985.389 diritti di opzione non esercitati durante il Periodo di Esercizio dei diritti medesimi. Al termine del Periodo di Offerta, sono stati esercitati n. 301.576 diritti di opzione fra quelli rimasti precedentemente inopinati.

Pertanto, risultavano esercitati complessivamente n° 5.813.641 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.895.752,50 con la sottoscrizione di n° 12.638.350 nuove azioni ordinarie (pari al 89,48% del totale nuove azioni ordinarie).

Di queste, n° 10.148.400 nuove azioni ordinarie (pari all'80,30% del totale nuove azioni ordinarie sottoscritte), per un controvalore di Euro 1.522.260,00, sono state sottoscritte da parte del socio di maggioranza relativa UCapital Ltd che aveva esercitato la totalità dei diritti di opzione ad essa spettanti e pari a n° 4.668.264.

Per gli effetti di cui sopra, il capitale sociale sottoscritto ammontava a Euro 4.269.001,34, suddiviso in n. 18.965.804 azioni ordinarie e n. 170.000 a voto plurimo

In data 15 dicembre 2023 UCapital24 Spa ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale interamente sottoscritto. Di seguito la nuova composizione del capitale sociale seguito dell'iscrizione nello schema previsto dal modello T.1 del Regolamento Emittenti.

	Capitale sociale attuale			Capitale sociale precedente			Variazioni		
	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario
Totale di cui	4.269.001,34	19.135.804	-	2.373.248,84	6.497.454	-	1.895.752,5	12.638.350	-
Azioni ordinarie IT0005380461	4.210.378,63	18.965.804	-	2.314.626,13	6.327.454	-	1.895.752,5	12.638.350	-

Azioni voto plurimo IT0005380487	58.622,71	170.000	-	58.622,71	170.000	-	-	-	-
----------------------------------	-----------	---------	---	-----------	---------	---	---	---	---

Inoltre UCapital24 Spa ha ricevuto comunicazione dal socio Vetrya S.p.A. in liquidazione, di possedere direttamente n. 175.400 azioni della Società (pari allo 0,90% dei diritti di voto). Essendo la suddetta partecipazione ampiamente scesa al di sotto del limite minimo affinché la si possa considerare quale partecipazione di rilevanza, ai fini della rappresentazione della nuova composizione del capitale si è optato per farla confluire nell'ammontare detenuto dal Mercato.

Azionista	N. azioni	% sulle azione ordinarie	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
UCapital LTD (*)	14.816.703	77,23%	77,43%	77,82%
di cui:				
Azioni a voto plurimo	170.000	0,00%	0,89%	2,62%
Azioni ordinarie	14.646.703	77,23%	76,54%	75,20%
Gianmaria Feleppa	15.873	0,08%	0,08%	0,08%
Mercato	4.303.228	22,69%	22,49%	22,10%
Totale	19.135.804	100%	100%	100%

(*) UCapital Ltd è titolare di n. 170.000 azioni a voto plurimo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza successivi alla chiusura dell'esercizio:

- in data 30 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, ex artt. 2501ter e 2505 cod. civ., di Swisstech Consulting S.r.l. in UCapital24 S.p.a., con effetto contabile dal 01 gennaio 2024. Considerate le esigenze di riorganizzazione societaria del gruppo UCapital, volte principalmente ad una migliore gestione delle risorse, nonché al contenimento dei costi, si è ritenuto opportuno procedere alla fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, della società Swisstech Consulting S.r.l., il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Società. La fusione per incorporazione verrà effettuata senza concambio di azioni o quote ma solo attraverso criteri aritmetici di attribuzione del capitale sociale così come previsto dall'art. 2505 cod. civ. A tal fine non risulta necessario alcun documento finalizzato alla valutazione patrimoniale della determinazione del rapporto di cambio.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2023, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sugli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistere i presupposti di continuità aziendale. Lo conferma il miglioramento dei risultati economici e finanziari che vedono in netta riduzione la perdita subita. Pertanto i flussi di cassa previsti per l'intero anno 2024 si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente.

Come noto, la presente Società opera quale fintech nell'ambito della tecnologia distribuita attraverso applicativi la cui diffusione è affidata a diverse professionali integrate proprietarie di nuova costruzione. Il risultato ottenuto è un complesso ecosistema software che ha richiesto un notevole impegno in termini e di personale dedicato e di risorse investite, con affinamenti e date di rilascio anche parziali che si sono susseguite nel tempo determinando differenti step di chiusura delle singole partizioni, tali tempistiche hanno determinato nei periodi precedenti la sospensione del processo di ammortamento sino al momento dell'effettivo rilascio. L'intero ecosistema sopra descritto si prevede possa essere implementato nella sua

interezza a partire dal secondo semestre del 2024, la diffusione dello stesso sarà oggetto di una specifica attività di commercializzazione e marketing a partire dal secondo quarter dell'esercizio. La capacità del complesso ecosistema software di generare ricavi è correlato, tra le altre cose, al risultato del lancio su scala globale di questa iniziativa che si presenta del tutto innovativa e che quindi per sua natura è soggetta ad oggettiva incertezza, ma per la quale il management ritiene ragionevole il successo sulla base di ricerche specifiche di mercato, nonché dall'evoluzione prospettica dei dati degli utenti della piattaforma proprietaria, dati questi elaborati su serie storiche consuntivate alla data del presente documento. La direzione aziendale a tal proposito attraverso l'elaborazione di specifici business plan ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della società nel prossimo esercizio di continuare ad operare nella correttezza quale soggetto economico destinato alla produzione di reddito. Gli Amministratori sono consapevoli che in generale le assunzioni dei business plan sono caratterizzate da un certo livello di incertezza che è tuttavia tipico e fisiologico delle previsioni economiche – patrimoniali ma sono al tempo stesso convinti che le azioni pianificate potranno produrre ragionevolmente i risultati sperati nelle tempistiche di riferimento. In relazione al fattore di rischio sopra descritto insito nella iniziativa innovativa, la società controllante la UCapital LTD, holding dell'intero gruppo UCapital ha redatto una lettera di impegno a sostenere finanziariamente la società per l'esercizio successivo al presente, attraverso l'immissione di adeguata liquidità. Tale disponibilità della controllante segue l'analoga disponibilità della stessa che negli esercizi precedenti ha erogato, come sempre dichiarato, attraverso aumenti di capitale e finanziamenti di supporto alla controllata un totale di oltre euro 3,5 milioni, importo più che sufficiente a coprire interamente tutto il fabbisogno aziendale, attraverso il quale la società UCapital24 ha operato nella correttezza senza avere, tra l'altro, alcuna necessità a ricorrere a finanziamenti di soggetti terzi di qualche significatività. Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il management della società ha pertanto ritenuto doversi redigere il presente bilancio nel presupposto della continuità.

Sulla base di quanto appena esposto e sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, il Consiglio di Amministrazione della UCapital24 Spa ritiene che avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente documento.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non avere sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della controllante UCapital Ltd.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale di UCapital24 S.p.A. ed il confronto al 31/12/2022

Stato Patrimoniale UCAPITAL24SPA	31-12-2023	31-12-2022
Rimanenze		
Crediti vs Clienti	706	451
Crediti v/ Altri	13	10
Debiti vs Fornitori	-418	-562
Debiti v/controlante	0	-9
Debiti verso controllate	-49	-205
Crediti verso controllante	0	47
Acconti	0	0
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	251	-267
Altri crediti e attività non immobilizzate	151	554
Altri debiti	-225	-246
Ratei e risconti attivi	55	39
Ratei e risconti passivi	-79	-154

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	153	-74
Immobilizzazioni Immateriali	2.347	2.721
Immobilizzazioni Materili	51	65
Immobilizzazioni Finanziarie	75	600
ATTIVO FISSO NETTO	2473	3385
CAPITALE INVESTITO LORDO	2626	3311
TFR	-48	-53
Fondi Rischi e Oneri	0	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	2579	3258
Debiti v. banche b.t.	-42	-11
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	-31	-96
Debiti verso soci a b.t.	-4	-4
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Altri Debiti Finanziari	0	0
Totale Debiti Finanziari	-77	-111
Crediti finanziari a medio lungo termine	60	60
Totale Crediti Finanziari	60	60
Disponibilità liquide	306	116
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	289	65
Capitale sociale	-4.269	-6.882
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-1.942
Risultato d'esercizio	1.401	5.501
PATRIMONIO NETTO	-2868	-3323
Mezzi propri di terzi	0	0
Utile/Perdite di terzi	0	0
MEZZI DI TERZI		
TOTALE FONTI	-2579	-3258

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Situazione economica

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico di Ucapital24 S.p.A. e il

confronto al 31/12/2022

Conto Economico UCAPITAL24SPA	31-12-2023	31-12-2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	411	1.382
Altri ricavi caratteristici	0	0
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semilav. E finiti	0	0
Incrementi di imm.per lavori interni	141	228
Altri ricavi	1.370	189
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.922	1.799
Consumi di materie prime, sussidiarie e var, delle rimanenze materie prime e semilavorate	-5	-2
Costi per servizi	-1.105	-1.654
Costi di godimento beni di terzi	-52	-128
Costi del personale	-508	-347
Oneri diversi di gestione	-88	-76
COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.758	-2.207
EBITDA	164	-407
EBITDA Margin (%)	0	0
Ammortamenti immateriali	-515	-170
Ammortamenti materiali	-20	-16
Svalutazioni di immobilizzazioni	-1.025	-4.900
Svalutazioni crediti	0	0
EBIT	-1.397	-5.492
EBIT Margin (%)		
Proventi finanziari /(oneri finanziari)	-4	-9
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-1.401	-5.501
Imposte sul reddito esercizio	0	0
UTILE/PERDITE D'ESERCIZIO	-1.401	-5.501

(*) EBITDA o Margine Operativo Lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA

non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione

dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Dettaglio dei ricavi delle vendite al 31 dicembre 2023

RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI RICAVI CARATTERISTICI	31-12-2023	31-12-2022
Marketing Partnership Fees	0	0
Digital Advertising Fee	0	351
Service Fees	0	0
B2B FINTECH SERVICE	328	185
B2C FINTECH SERVICE	83	846
Altri ricavi	0	0
Totale	411	1.383

Dettaglio dei costi operativi al 31 dicembre 2023

COSTI OPERATIVI	31-12-2023	31-12-2022
Costi materie prime	5	2
Costi per servizi	1.105	1.654
Costi per godimento terzi	52	128
Costi del personale	508	347
Oneri diversi di gestione	88	76
Totali	1.758	2.207

Informazioni ex art 2428 c.c.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è e posta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

- 1. Rischi connessi alla sicurezza informatica.** Le società innovative sono maggiormente esposte a rischi legati ad attacchi informatici effettuati per molteplici motivi e con diversi scopi. la società è dotata di un sistema di cyber security, ma le sofisticate tecniche di hackeraggio non consentono di prevedere con esattezza tutti i possibili attacchi futuri.
- 2. Rischi connessi ai rallentamenti degli sviluppi tecnologici.** Lo sviluppo tecnologico è il cuore delle attività su cui si basa la società e i servizi richiedono una imponente architettura tecnologica nonché dei grossi investimenti economici per la gestione dei server, nonché investimenti in termini di risorse umane per lo sviluppo dei codici.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per lo stadio di sviluppo dell'attività specifica svolta dalla società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione degli obiettivi e le politiche in materia ambientale.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività di ricerca e sviluppo rappresentate nel bilancio nelle immobilizzazioni immateriali.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che nei prossimi mesi si manifesteranno le seguenti iniziative aziendali:

La società, dopo aver attivato e sperimentato il software in Italia nella seconda metà del 2023, si appresta a lanciare il social network negli Stati Uniti con una importante attività di marketing e comunicazione preparata nel corso dell'ultimo trimestre del 2023 e nei primi giorni del 2024. Il team aziendale, in collaborazione con altri addetti a New York, ha infatti lavorato per il lancio del social network negli Usa con un piano avente due grandi finalità:

- 1) la presentazione del gruppo UCapital alla comunità finanziaria istituzionale americana, molto più reattiva di quella italiana, al fine dell'acquisizione di utenti americani all'interno del social network
- 2) l'avvio dell'attività premium alla nuova piattaforma UCapital Sharks che porterà un deciso incremento dell'interesse della clientela alla piattaforma

Tale ultimo punto, collegato al social network, permetterà alla società di lanciare un nuovo market place in cui investitori e aziende potranno incontrarsi e quindi realizzando il maggior interesse che una piattaforma finanziaria può realizzare.

Come già anticipato sopra, il nuovo servizio si chiamerà UCapital Sharks, definizione studiata con gli analisti americani del settore, e sarà direttamente collegato al social network ma raggiungibile anche direttamente dal sito ucapitalsharks.com, che è un nuovo indirizzo che la società ha registrato.

La piattaforma avrà tre grandi macro aree:

- 1- Investitori. Un data base con investitori globali categorizzati su base geografica, interesse, tipologia e target d'investimento. Tale sezione sarà adatta a tutte le aziende in cerca di investitori per operazioni di venture capital o private equity, IPO e crowdfunding.
- 2- Aziende. In questa sezione le aziende potranno proporre il proprio business a potenziali acquirenti se intendono vendere oppure a potenziali investitori se intendono raccogliere capitali.
- 3- Luxury real estate. In tale sezione sarà possibile ottenere informazioni su immobili da acquistare o affittare nelle grandi città del mondo. Ci si concentrerà in particolare su Milano, New York e Londra. In una seconda fase si amplierà il target ad ulteriori metropoli.

La piattaforma avrà un abbonamento su base mensile e annuale.

Durante la fase di preparazione al lancio, è stato effettuato un test di mercato che ha mostrato un tasso di "redemption" superiore al 10%, tasso che non si pensava si potesse raggiungere con un semplice test. Nonostante tale confortante risultato, gli amministratori hanno voluto che le stime fossero molto conservative e rimarranno tali per tutto il corso del 2024.

Nel corso del secondo trimestre del 2024 partirà anche il servizio di pubblicità (Advertising) e informazione (Media package) per aziende di tutto il mondo che vogliono incrementare la loro visibilità.

I servizi saranno diversi e sfrutteranno tutti i canali messi in piedi dal gruppo UCapital fino ad oggi con una platea stimata di oltre 10 Milioni di business player nel mondo. In particolare:

- Pubblicità
- Generazione di sviluppo
- Media e comunicazione
- Stampa
- Presentazione degli investitori

Infine la società lancerà anche la cd. "UCapital Academy", un servizio di formazione finanziaria innovativo ed avanzato. Il servizio sarà fruibile tramite una licenza che consentirà di accedere ad un pacchetto di video corsi a richiesta ma anche in diretta, la formazione sull'utilizzo della Market Intelligence e un'occasione reale che permetterà di valutare l'adeguata preparazione per operare come trader, con certificazione delle operazioni effettuate.

Per quanto riguarda invece i servizi già in essere, la società ha avviato un ulteriore lavoro di implementazione del sistema di intelligenza artificiale che funziona nella Market Intelligence. Si segnala che con l'avvio della nuova società d'intermediazione mobiliare del Gruppo, Trade Capita Italia Sim Spa, appunto società detenuta al 50% dalla Holding del gruppo UCapital Ltd, si otterrà un incremento degli utenti del social network raggiungendo gli obiettivi iniziali della piattaforma. Purtroppo il ritardo nell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia è stato causato da fattori esogeni alla società ma, come era lo scopo iniziale, tutti i nuovi clienti che faranno trading nella Sim avranno un accesso diretto alla Market Intelligence e ai servizi formativi di UCapital con il pagamento dell'accesso alla piattaforma della Sim, che corrisponderà il costo alla UCapital24 Spa.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice

Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella alla sua realtà aziendale.

Milano, 26/03/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Gianmaria Feleppa (Presidente)

Erika Gabrielli

Andrea Arnone

Massimo Zucca

Mauro Messina

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Feleppa', written over a light blue horizontal line.

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Ucapital24 S.p.A.

Giudizio negativo

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ucapital24 S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, per gli effetti di quanto esposto nel paragrafo "*Elementi alla base del giudizio negativo*", il bilancio d'esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio negativo

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 include immobilizzazioni immateriali di Euro 2,35 milioni, di cui Euro 1,5 milioni relativi alla voce "B.I.3 – Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno."

Come illustrato nel paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa, la ratio che aveva portato alla sospensione, nell'esercizio 2022 e fino al primo semestre 2023, degli ammortamenti dei progetti di sviluppo software, i cui valori derivanti prevalentemente da capitalizzazioni di costi interni, è da ricercarsi nel processo di messa a punto e rilascio della versione ottimizzata del software medesimo ultimato dopo il 30 giugno 2023.

Secondo gli OIC la società avrebbe dovuto proseguire con l'ammortamento in modo sistematico una volta che l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, il valore dei "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" riferiti a tali oneri pluriennali sarebbe stato inferiore di Euro 0,85 milioni, il valore delle perdite a nuovo sarebbe stato maggiore di Euro 0,57 per gli ammortamenti non rilevati nell'esercizio 2022, il valore degli ammortamenti d'esercizio sarebbe stato superiore di Euro 0,28 milioni e conseguentemente, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,28 e il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di Euro 0,85 milioni, al lordo dei relativi effetti fiscali.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 include immobilizzazioni immateriali Euro 2,35 milioni, di cui Euro 0,7 milioni relativi alla voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali" che include il costo per la realizzazione interna di software applicativi non tutelati.

Al 31 dicembre 2023, i progetti per un totale di Euro 0,64 milioni non hanno generato i flussi di cassa attesi dalle implementazioni scaturite dagli investimenti effettuati mettendo in dubbio la recuperabilità dei costi capitalizzati secondo quanto stabilito da OIC 24.

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale sostenibilità dei piani economico-finanziari e patrimoniali della Società e non siamo stati in grado di confermare le assunzioni sottostanti agli stessi piani né, pertanto, di verificare la corretta valutazione della voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali" nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti per determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di procedere a una svalutazione rispetto alla voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali", nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Crediti dell'attivo circolante

Lo stato patrimoniale relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2023 rileva nella voce "C.II.1. – Crediti verso clienti" crediti commerciali pari a Euro 0,7 milioni.

L'evoluzione della procedura di recupero di un credito commerciale vantato nei confronti di una parte correlata, attuata dalla Società e che non ha generato gli effetti ipotizzati dagli amministratori all'atto dell'approvazione del progetto di bilancio, fa sorgere dubbi sul presumibile valore di realizzo del credito iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 per Euro 0,3 milioni.

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale recuperabilità di tale credito e non siamo stati in grado di confermare le assunzioni sottostanti al presunto valore di realizzo dello stesso né, pertanto, di verificare la corretta valutazione della voce "C.II.1 – Crediti verso clienti" nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti per determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di procedere a una svalutazione rispetto alla voce "C.II.1 – Crediti verso clienti", nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Altri ricavi

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 rileva un Patrimonio Netto positivo di Euro 2,87 milioni.

Come illustrato nel paragrafo "Patrimonio Netto" della Nota Integrativa, in data 31 ottobre 2023 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato la riduzione del capitale sociale al fine di ripianare le perdite accertate fino al 30 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., di ammontare pari a Euro 6,45 milioni, tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1,94 milioni e per Euro 4,51 milioni riducendo il capitale sociale.

La riduzione del capitale sociale per la quota parte afferente alla perdita infrannuale al 30 giugno 2023, pari a Euro 0,95 milioni, è stata rilevata nella voce "A5 – Altri ricavi" del conto economico.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, la voce "A5 – Altri ricavi" sarebbe stata inferiore di Euro 0,95 milioni, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,95 milioni e il patrimonio netto dovrebbe includere una riserva copertura perdite di Euro 0,95 milioni.

Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2023, la Società ha realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 1,4 milioni (perdita di Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2022) e presenta un patrimonio netto positivo pari a Euro 2,87 milioni (Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2022).

Gli amministratori indicano nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa le azioni e i provvedimenti che considerano ragionevolmente attuabili nell'arco dei prossimi dodici mesi, ritenendo, sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, che la Società avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del bilancio. Inoltre, gli amministratori indicano che nell'ottica di ulteriori necessari investimenti in marketing e

tecnologia, l'azionista di maggioranza fornirà la liquidità necessaria affinché la Società non abbia alcuno stress finanziario nel corso del 2024.

Diversamente da quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, data la significatività e la pervasività dei rilievi riportati in precedenza e l'esistenza di molteplici incertezze sulla realizzabilità dei risultati economico-finanziari del piano di sviluppo 2023-2025, nonché sulla fornitura di liquidità da parte dell'azionista di maggioranza, riteniamo sussistere delle incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Il bilancio d'esercizio e la relativa informativa al 31 dicembre 2023 non rappresentano in modo adeguato tale circostanza.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio negativo.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Ucapital24 S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'esercizio in esame.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli amministratori della Ucapital24 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ucapital24 al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

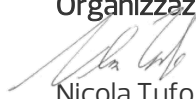
Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ucapital24 al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base del giudizio negativo*" della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ucapital24 al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo" della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ucapital24 S.p.A. al 31.12.2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano 11 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

UCAPITAL24 S.P.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MOLINO DEI PIATTI 11 MILANO MI
Codice Fiscale	10144280962
Numero Rea	MI
P.I.	10144280962
Capitale Sociale Euro	4.269.001 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	UCapital LTD
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	UCapital LTD
Paese della capogruppo	GRAN BRETAGNA

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	145.527	406.663
2) costi di sviluppo	-	20.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.534.134	1.853.635
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	670	6.312
5) avviamento	-	512.488
7) altre	666.386	678.117
Totale immobilizzazioni immateriali	2.346.717	3.477.215
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.957	2.765
4) altri beni	52.305	67.196
Totale immobilizzazioni materiali	54.262	69.961
Totale immobilizzazioni (B)	2.400.979	3.547.176
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	684.610	585.145
Totale crediti verso clienti	684.610	585.145
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195	47.000
Totale crediti verso controllanti	195	47.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.262	16.564
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.262	16.564
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.502	67.203
Totale crediti tributari	130.502	67.203
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.988	22.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000
Totale crediti verso altri	83.988	82.074
Totale crediti	920.557	797.986
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	306.707	124.147
3) danaro e valori in cassa	50	-
Totale disponibilità liquide	306.757	124.147
Totale attivo circolante (C)	1.227.314	922.133
D) Ratei e risconti	54.807	81.640
Totale attivo	3.683.100	4.550.949
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale		
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	1.643.182
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(30.704)	-

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.381.973)	(5.239.386)
Totale patrimonio netto di gruppo	2.856.324	3.285.981
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	2.856.324	3.285.981
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.583	52.866
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.100	4.100
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.100	4.100
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.957	45.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.900	63.947
Totale debiti verso banche	72.857	109.208
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30.327
Totale acconti	-	30.327
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.330	622.803
Totale debiti verso fornitori	331.330	622.803
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.667
Totale debiti verso controllanti	-	8.667
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.513	112.283
Totale debiti tributari	120.513	112.283
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.528	26.541
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.528	26.541
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.103	143.970
Totale altri debiti	145.103	143.970
Totale debiti	700.431	1.057.899
E) Ratei e risconti	78.762	154.203
Totale passivo	3.683.100	4.550.949

Conto economico consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	407.266	1.937.360
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	141.459	227.511
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	72.772	-
altri	1.457.532	189.965
Totale altri ricavi e proventi	1.530.304	189.965
Totale valore della produzione	2.079.029	2.354.836
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.554	22.091
7) per servizi	1.099.996	2.199.992
8) per godimento di beni di terzi	55.735	146.461
9) per il personale		
a) salari e stipendi	366.292	217.415
b) oneri sociali	115.814	107.359
c) trattamento di fine rapporto	25.173	21.175
e) altri costi	940	720
Totale costi per il personale	508.219	346.669
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	572.359	466.460
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.554	16.510
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	455.544	4.307.930
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.049.457	4.790.900
14) oneri diversi di gestione	162.749	79.017
Totale costi della produzione	2.880.710	7.585.130
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(801.681)	(5.230.294)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	10	-
Totale proventi da partecipazioni	10	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	72	11
Totale proventi diversi dai precedenti	72	11
Totale altri proventi finanziari	72	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	520.831	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	133
altri	4.232	8.979
Totale interessi e altri oneri finanziari	525.063	9.112
17-bis) utili e perdite su cambi	-	9
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(524.981)	(9.092)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.326.662)	(5.239.386)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.133	-
imposte relative a esercizi precedenti	9.178	-

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.311	-
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(1.381.973)	(5.239.386)
Risultato di pertinenza del gruppo	(1.381.973)	(5.239.386)
Risultato di pertinenza di terzi	0	0

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.381.973)	(5.239.386)
Imposte sul reddito	55.311	-
Interessi passivi/(attivi)	525.064	(9.092)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(801.598)	(5.248.478)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.173	21.175
Ammortamenti delle immobilizzazioni	593.914	482.970
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	455.544	4.307.930
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(383.787)	(194.864)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	690.844	4.617.211
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(110.754)	(631.267)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(247.697)	(53.366)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(305.396)	(391.156)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	26.833	36.771
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(75.935)	(64.611)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(204.670)	341.486
Totale variazioni del capitale circolante netto	(806.865)	(130.876)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(917.619)	(762.143)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(525.064)	9.092
(Imposte sul reddito pagate)	(55.311)	-
(Utilizzo dei fondi)	(30.457)	(10.972)
Totale altre rettifiche	(610.832)	(1.880)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.528.451)	(764.023)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.882)	(64.925)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(141.459)	(347.748)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(600.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(148.341)	(1.012.673)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(36.351)	(27.314)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.895.753	1.864.465
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.859.402	1.837.151
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	182.610	60.455
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	124.147	63.692
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	124.147	63.692

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	306.707	124.147
Danaro e valori in cassa	50	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	306.757	124.147

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il sottoscritto dott. Luca Carra, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 della UCapital24 S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") e controllate (di seguito anche "Gruppo UCapital24" o "il Gruppo") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli art. 2423 bis e 2423 ter del C.C, modificati con Decreto Legislativo 139/2015.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.), e dalla presente nota integrativa. Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e laddove necessario, integrati con i Principi Contabili Internazionali, ove applicabili e non in contrasto.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato è stato redatto al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico nonché dei flussi di cassa del Gruppo considerato nel suo insieme.

La forma e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi ai principi dettati dal codice civile italiano per la società Capogruppo al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del Gruppo.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, ove non diversamente specificato.

La società svolge come attività principale lo sviluppo e la produzione di piattaforme web, social network, applicativi e altre soluzioni informatiche nei settori della finanza, immobiliare e imprese in generale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato di seguito (dati in Euro):

Ragione Sociale	Sede	Capitale sociale 31/12/2023	Patrimonio netto 31/12/2023	Risultato d'esercizio 31/12/2023	% di possesso
Ucapital24 SPA	Milano	4.269.001	2.868.017	-1.400.984	Consolidante controllante
Alphiewealth Srl	Roma	0	0	-6.395	100%*
Swisstech Srl	Genova	800	63.306	33.725	100%

* La società non è più posseduta al 31/12/2023, l'impatto nel consolidato è limitato alla componente economica fino alla data di cessione.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 comprende il bilancio della UCapital24 S.p.A. ed il bilancio alla

medesima data della controllata Swisstech Consulting S.r.l., nella quale la Capogruppo detiene direttamente il 100% dei diritti di voto, mentre comprende i soli dati economici di Alphiwealth S.r.l. al 21 giugno 2023.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono predisposti dalla Direzione delle Società per l'inclusione nel bilancio consolidato, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e la perdita netta risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della UCapital24 S.p.A. ed il patrimonio netto e la perdita dell'esercizio del bilancio consolidato di Gruppo alla stessa data è presentata nel paragrafo di commento al Patrimonio Netto.

CONTINUITA' AZIENDALE

Gli amministratori indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2023, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sugli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistere i presupposti di continuità aziendale. Lo conferma il miglioramento dei risultati economici e finanziari che vedono in netta riduzione la perdita subita. Pertanto i flussi di cassa previsti per l'intero anno 2024 si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente.

Come noto, la presente Società opera quale fintech nell'ambito della tecnologia distribuita attraverso applicativi la cui diffusione è affidata a diverse professionali integrate proprietarie di nuova costruzione. Il risultato ottenuto è un complesso ecosistema software che ha richiesto un notevole impegno in termini e di personale dedicato e di risorse investite, con affinamenti e date di rilascio anche parziali che si sono susseguite nel tempo determinando differenti step di chiusura delle singole partizioni, tali tempistiche hanno determinato nei periodi precedenti la sospensione del processo di ammortamento sino al momento dell'effettivo rilascio. L'intero ecosistema sopra descritto si prevede possa essere implementato nella sua interezza a partire dal secondo semestre del 2024, la diffusione dello stesso sarà oggetto di una specifica attività di commercializzazione e marketing a partire dal secondo quarter dell'esercizio. La capacità del complesso ecosistema software di generare ricavi è correlato, tra le altre cose, al risultato del lancio su scala globale di questa iniziativa che si presenta del tutto innovativa e che quindi per sua natura è soggetta ad oggettiva incertezza, ma per la quale il management ritiene ragionevole il successo sulla base di ricerche specifiche di mercato, nonché dall'evoluzione prospettica dei dati degli utenti della piattaforma proprietaria, dati questi elaborati su serie storiche consuntivate alla data del presente documento. La direzione aziendale a tal proposito attraverso l'elaborazione di specifici business plan ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della società nel prossimo esercizio di continuare ad operare nella correntezza quale soggetto economico destinato alla produzione di reddito. Gli Amministratori sono consapevoli che in generale le assunzioni dei business plan sono caratterizzate da un certo livello di incertezza che è tuttavia tipico e fisiologico delle previsioni economiche – patrimoniali ma sono al tempo stesso convinti che le azioni pianificate potranno produrre ragionevolmente i risultati sperati nelle tempistiche di riferimento. In relazione al fattore di rischio sopra descritto insito nella iniziativa innovativa, la società controllante la UCapital LTD, holding dell'intero gruppo UCapital ha redatto una lettera di impegno a sostenere finanziariamente la società per l'esercizio successivo al presente, attraverso l'immissione di adeguata liquidità. Tale disponibilità della controllante segue l'analoga disponibilità della stessa che negli esercizi precedenti ha erogato, come sempre dichiarato, attraverso aumenti di capitale e finanziamenti di supporto alla controllata un totale di oltre euro 3,5 milioni, importo più che sufficiente a coprire interamente tutto il fabbisogno aziendale, attraverso il quale la società UCapital24 ha operato nella correntezza senza avere, tra l'altro, alcuna necessità a ricorrere a finanziamenti di soggetti terzi di qualche significatività. Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il management della società ha pertanto ritenuto doversi redigere il presente bilancio nel presupposto della continuità.

Sulla base di quanto appena esposto e sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, il Consiglio di Amministrazione della UCapital24 Spa ritiene che avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente documento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

1. Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla controllante è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società partecipate, secondo il metodo del consolidamento integrale. Il maggiore costo di acquisto rispetto al patrimonio netto, di pertinenza della controllante, risultante dal bilancio della partecipata alla data del primo consolidamento, (differenza positiva da annullamento) viene imputato, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. L'eventuale differenza residua è imputata alla voce "Avviamento" tra le immobilizzazioni immateriali, a meno che non debba essere in tutto o in parte imputata a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione". In presenza di una differenza da annullamento negativa, questa viene imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati; l'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di Consolidamento"; se invece è relativa alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "Fondi per rischi ed oneri".
2. le partite di debito e credito, di costo e di ricavo e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
3. gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati da parti terze, vengono eliminate;
4. i dividendi eventualmente distribuiti all'interno del Gruppo vengono stornati dal conto economico consolidato;
5. la quota di patrimonio netto di competenza di soci di minoranza è esposta in un'apposita posta del patrimonio netto, mentre la relativa quota dell'utile o perdita di loro competenza è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale.

II metodo Integrale di consolidamento

Il metodo di consolidamento integrale prevede l'integrale aggregazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento. Ciascuna attività e passività si considera per la totalità del suo valore, ai fini del consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e accolgono le modifiche derivanti dai nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile. La valutazione delle voci del bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità

futura.

Nel presente bilancio si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentati da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, concessioni, licenze, marchi, avviamento, ed altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale. Ai sensi del numero 5 comma 1 dell'art. 2426 cc, fino a quando l'ammortamento di tali costi pluriennali non sia completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. In riferimento alla Capogruppo nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato all'EGM (ex AIM Italia), mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana S.p.A., avvenuta in data 15 novembre 2019, sono stati ricompresi in tale voce i costi notarili ed i compensi dei consulenti che vi hanno partecipato. Tali costi sono iscritti al costo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto e produzione di software di proprietà capitalizzati, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

La ratio che aveva portato alla sospensione, nell'esercizio 2022 e fino al primo semestre 2023, degli ammortamenti dei progetti di sviluppo software, i cui valori derivanti prevalentemente da capitalizzazioni di costi interni, è da ricercarsi nel processo di messa a punto e rilascio della versione ottimizzata del software medesimo ultimato dopo il 30 giugno 2023.

L'avviamento iscritto del bilancio consolidato deriva dall'elisione della partecipazione nelle controllanti, con differenza di consolidamento positiva, come disciplinato dall'art. 33 comma 1 D.Lgs. 127/1991. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato in un periodo di 20 anni sulla base di quanto disciplinato del nuovo OIC 24 che conferma la durata di 20 anni la massima vita utile stimabile per l'avviamento sulla base di stime prospettiche legate all'operazione straordinaria.

La voce residuale altre immobilizzazioni immateriali accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti, quali ad esempio diritti di usufrutto ed oneri pluriennali. Esse sono ammortizzate sulla base della vita utile dei fattori produttivi cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono, invece, ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Si precisa che gli oneri pluriennali afferenti la capitalizzazione dei costi sostenuti per studi e per la creazione del software, social, portale, app etc. non sono stati ammortizzati per l'anno 2022 in quanto trattasi di un bene complesso ancora in fase di implementazione e quindi non ancora pronto per l'uso. In sede di relazione semestrale si era ritenuto di ammortizzarlo in previsione di una sua ultimazione prima della fine dell'esercizio 2022, previsione che non ha potuto realizzarsi a causa di difficoltà tecniche che hanno rallentato la finalizzazione della fase di implementazione.

Il principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali; si applica ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per le società che redigono i bilanci in base alle disposizioni del codice civile.

Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2023 per le immobilizzazioni immateriali, è stata effettuata la svalutazione dell'avviamento precedentemente iscritto per l'acquisto della partecipazione in Swisstech Consulting S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

Come disciplinato dal principio contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglitoria dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni eventualmente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio al loro costo storico sin tanto che essi non

sono alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Il principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa per le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali; si applica ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per le società che redigono i bilanci in base alle disposizioni del codice civile.

Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2023, dalla valutazione delle immobilizzazioni materiali, non si sono effettuate svalutazioni.

Si precisa che i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono state iscritte a tale minor valore.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si segnala che per il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2023 sono state effettuate le svalutazioni della partecipazione detenute nella società Alphiwealth S.r.l. per Euro 499.990, poi successivamente ceduta, e in Swisstech Consulting S.r.l. per Euro 525.000.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti iscritti nell'attivo circolante con scadenza superiore ai 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di

sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma I, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili. Gli stessi sono principalmente costituiti da altri ricavi non imponibili per la quota di credito d'imposta relativa alla quotazione all' all'EGM (ex AIM) riconosciuta nel 2020 ed indicata tra i crediti tributari dell'attivo circolante. Tale credito e corrispondente ricavo sono stati suddivisi per competenza temporale sugli anni di ammortamento dei relativi costi capitalizzati, per il principio di correlazione costi-ricavi.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il debito di imposta è indicato, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari; l'eventuale credito è indicato nella voce crediti tributari.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio

della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Criteri di conversione delle imposte in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

- I ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;
- Le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale consolidato attivo, passivo e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2023.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente esercizio così come nei precedenti, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo netto di tali voci risulta pari ad euro 2.346.717 al netto degli ammortamenti e svalutazioni effettuate nell'esercizio per complessivi Euro 1.049.458.

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

- La voce "Costi di impianto e di ampliamento", pari ad Euro 145.527 è rappresentata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti conseguentemente all'operazione di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan nel novembre 2019 nonché ai relativi costi per consulenze; nell'anno 2022 tale voce è stata incrementata per i costi professionali sostenuti per l'aumento di capitale sociale;
- La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", pari ad Euro 1.534.134 accoglie i costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, modelli, diritti di licenza d'uso o acquisto a titolo di proprietà di software applicativo, know-how sia prodotti internamente sia acquistati all'esterno;
- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari ad Euro 670, fa riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato;
- La voce "Avviamento", pari ad Euro 0, accoglie al suo interno l'avviamento iscritto per l'acquisto della partecipazione nella società Swisstech Consulting. Nel corso dell'esercizio, tale avviamento è stato interamente svalutato, coerentemente a quanto avvenuto per la partecipazione iscritta nel bilancio separato di UCapital24, per un importo complessivo pari a Euro 455.544.
- La voce "Altre immobilizzazioni" pari ad Euro 666.386, accoglie tipologie di beni immateriali e spese straordinarie su beni di terzi non classificabili nei conti di cui sopra. La presente voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 141.459, per costi del personale sostenuti per la messa a punto finale del

software, del social, del portale, etc. Di conseguenza, il processo di ammortamento relativo a questo bene ha avuto inizio dalla data del 01 luglio 2023.

	Costi impianti e ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	Diritto brevetti	Concessioni Licenze Marchi	Avviamento	Altre	Totale Immob. Immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	685.354	100.000	2.063.807	9.937	569.431	711.045	4.139.574
F.do amm.to	- 278.691	- 80.000	- 210.172	- 3.625	- 56.943	- 32.928	- 662.359
Valore di bilancio	406.663	20.000	1.853.635	6.312	512.488	678.117	3.477.215
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-					141.458	141.458
Altre variazioni	- 102.847	- 20.000	- 36.000	- 708		- 84.497	- 244.052
Amm.to dell'esercizio	- 158.289		- 283.501	- 4.945	- 56.942	- 68.683	- 572.359
Svalutazioni	-	-	-	-	- 455.544	-	- 455.544
Totale variazioni	- 261.136	- 20.000	- 319.501	- 5.653	- 512.485	- 11.722	- 674.953
Valore di fine esercizio							
Costo	545.432	-	2.018.807	9.087	113.887	746.881	3.434.094
F.do amm.to	- 399.905	-	- 484.673	- 8.417	- 113.885	- 80.497	- 1.087.377
Valore di bilancio	145.527	-	1.534.134	670	-	666.386	2.346.717

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 54.262 viene esposta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi Euro 21.554. Di seguito il dettaglio delle voci:

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni Materiali	Totale Immob. Materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.600	107.980	111.580
F.do amm.to	-835	-40.784	-41.619
Valore di bilancio	2.765	67.196	69.961
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	6.882	6.882
Altre variazioni	0	1.026	1.026
Amm.to dell'esercizio	-808	-20.746	-21.554
Totale variazioni	-808	-12.838	-13.646
Valore di fine esercizio			
Costo	3.600	114.862	118.462
F.do amm.to	-1.643	-62.557	-64.200
Valore di Bilancio	1.957	52.305	54.262

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state descritte nel paragrafo della presente nota integrativa, relativo ai criteri di valutazione delle poste di bilancio.

Crediti

Di seguito si riporta il dettaglio dei dati aggregati.

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2023 risultano essere:

	Valore dell'inizio dell'esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenze entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	585.145	99.465	684.610	684.610	
Crediti tributari	67.203	63.299	130.502	130.502	
Crediti verso altri	82.074	1.914	83.988	23.988	60.000
Crediti verso controllanti	47.000	-46.805	195	195	
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	16.564	4.698	21.262	21.262	
Totali crediti iscritti nell'attivo circolante	797.986	122.571	920.557	860.557	60.000

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 684.610, accoglie al suo interno crediti di natura commerciale verso terze parti.

I Crediti tributari pari a Euro 130.502 si riferisce principalmente al credito verso erario per Iva e per la restante parte a crediti tributari di varia natura.

I crediti verso altri si riferiscono per Euro 60.000 a un deposito vincolato versato a garanzia di un finanziamento bancario ricevuto dalla società, mentre per la restante parte ad anticipi e crediti verso terzi.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante, pari a Euro 21.262, si riferiscono a partite di natura commerciale.

Suddivisione dei crediti per area geografica

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti distinti per area geografica.

Crediti verso clienti	Italia	Estero	Totali crediti iscritti nell'attivo circolante
Crediti verso clienti	684.610		684.610
Crediti tributari	130.502		130.502
Crediti verso altri	83.988		83.988
Crediti verso controllanti	0	195	195
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.262		21.262
Totali crediti iscritti nell'attivo circolante	920.362	195	920.557

Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 31 dicembre 2023 pari a Euro 306.757.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	124.147	182.560	306.707
Denaro e valori in cassa	0	50	50
Totale disponibilità liquide	124.147	182.610	306.757

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	81.640	-26.833	54.807
Totale Ratei e risconti attivi	81.640	-26.833	54.807

I ratei e risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione al tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale prescindendo dalla data di pagamento/riscossione.

I ratei e risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione al tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale prescindendo dalla data di pagamento/riscossione. Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2023 è composto esclusivamente da risconti relativi a consulenze e servizi professionali commisurati al tempo.

PASSIVO**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto, pari a Euro 2.856.324, risulta composto dalle seguenti voci:

	Valore inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato di periodo	Valore fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	6.882.185	1.895.753	4.508.937	0	4.269.001
Riserva sovrapprezzo azioni	1.643.182	0	-1.643.182	0	0
Altre riserve		0		0	0
Utile (perdite) a nuovo			-30.704		-30.704
Perdita / Utile	-5.239.386		5.239.386	-1.381.973	-1.381.973
Totale patrimonio netto	3.285.981	1.895.753	-943.437	-1.381.973	2.856.324

In data 31 ottobre 2023 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Capogruppo ha deliberato la riduzione del capitale sociale al fine di ripianare le perdite accertate fino al 30 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., di ammontare pari a Euro 6.451.220, tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1.643.182 e per Euro 4.508.937 riducendo il capitale sociale.

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo è pari ad Euro 4.269.001 interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2023 é rappresentato da n. 18.965.804 azioni ordinarie e da nr. 170.000 azioni a voto plurimo

Utile (perdita) dell'esercizio

Tale voce, pari a Euro 1.381.973, è rappresentata dalla perdita dell'anno 2023 sostenuta dalle società appartenenti al gruppo.

Di seguito il prospetto di riconciliazione in Euro migliaia tra Patrimonio netto/risultato della controllante Patrimonio netto/risultato del bilancio consolidato:

€/1.000	Civilistico	Risultato controllata Swisstech	Sval Avv.to Swisstech	Vendita Alphiwealth	Alphiwealth Es. precedente	Consolidato Totale
Capitale Sociale	4.269					4.269
Riserva Sovrapprezzo						-
Utili (Perdite) a nuovo			-57	21	6	30
Utile (Perdita) di esercizio	- 1.401	34	12	- 7	- 21	1.383
Totale	2.868	34	- 45	14	- 15	2.856

Fondi per rischi e oneri

La società non ha iscritto a bilancio fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce in oggetto, pari a Euro 47.583, risulta costituita in ossequio a quanto previsto dall'Art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Capogruppo al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti:

	Valore inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio -Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	52.866	25.173	-30.457	-5.284	47.583

Debiti

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Si riporta di seguito il dettaglio aggregato della voce "Debiti".

	Valore all'inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenze entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.100	0	4.100	4.100	
Debiti verso le banche	109.208	-36.351	72.857	41.957	30.900
Acconti	30.327	-30.327	0	0	
Debiti verso fornitori	622.803	-291.473	331.330	331.330	
Debiti verso imprese controllanti	8.667	-8.667	0	0	
Debiti tributari	112.283	8.230	120.513	120.513	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.541	-13	26.528	26.528	
Altri debiti	143.970	1.133	145.103	145.103	
Totale debiti	1.057.899	-357.468	700.431	669.531	30.900

I debiti verso soci sono relativi a una partita finanziaria nei confronti della società controllante UCapital LTD ed ammontano ad Euro 4.100.

I debiti verso banche sono pari ad Euro 72.857, di cui 64.295 sono relativi a debiti per mutui bancari, mentre la restante parte fa riferimento a debiti a breve termine.

La voce "Debiti verso fornitori", pari ad Euro 331.330 è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri.

La voce debiti tributari, pari a Euro 120.513, è composta principalmente da debiti IVA, debiti verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, a debiti verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro autonomo e in parte minore, da altri debiti tributari.

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 26.528, sono allocati i debiti verso INPS per contributi su lavoro dipendente e assimilati.

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 145.103, accolgono principalmente il debito maturato verso il personale dipendente e assimilato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti distinti per area geografica.

Area Geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	4.100		4.100
Debiti verso le banche	72.857		72.857
Debiti verso fornitori	331.330		331.330
Debiti tributari	120.513		120.513
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.528		26.528
Altri debiti	145.103		145.103
Totale debiti	700.431	0	700.431

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.163	-8.163	0
Risconti passivi	146.040	-67.278	78.762
Totale Ratei e risconti passivi	154.203	-75.441	78.762

I ratei passivi si riferiscono a servizi professionali per la gestione della piattaforma, servizi professionali di quotazione all' EGM, nonché a interessi passivi su rateizzazione debito IVA accantonati al 31 dicembre 2022.

I risconti passivi sono costituiti dalla quota di credito d'imposta relativo alla quotazione all'Euronext Growth Milano riconosciuto nel 2020 ed indicato tra i crediti per Euro 36.387, suddiviso per competenza temporale sugli anni di ammortamento dei relativi costi capitalizzati.

CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico sono classificate in base a quanto previsto dal codice civile e dal nuovo principio contabile "OIC 12- Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" emanato dall'OIC nel dicembre 2016.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2023.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 407.266. Per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato in € migliaia:

RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI RICAVI CARATTERISTICI	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA
Ricavi UCapital24 Consolidato	407.266	1.937.360	-1.530.094
Marketing Partnership Fees	0	0	0
Digital Advertising Fee	0	922.790	-922.790
Service Fees	0	0	0
B2B FINTECH SERVICE	324.059	162.095	161.964
B2C FINTECH SERVICE	83.207	852.475	-769.268

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 1.530.304 si riferisce principalmente ad altri ricavi e proventi non imponibili derivanti principalmente dalla copertura delle perdite relative al primo semestre dell'anno, pari ad Euro 949.832.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento,

per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" pari ad Euro 4.554, includono i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di materiali atti alla produzione commerciale.

Costi per servizi

La voce "Costi per servizi" pari ad Euro 1.099.996 al 31 dicembre 2023, include principalmente i costi relativi a consulenze amministrative e fiscali, consulenze marketing e pubblicitarie, consulenze tecniche, compensi a sindaci ed amministratori e servizi diversi e costi dei collaboratori coordinati e continuativi.

Costi godimento beni di terzi

La voce "Costi per godimento beni di terzi" pari ad Euro 55.735 è composta dai canoni di locazione di immobili, leasing di un'autovettura, canoni noleggio attrezzature e licenze d'uso di software non capitalizzati.

Costi per il personale

I "Costi per il personale" pari a complessivi Euro 508.219 accolgono i costi di salari e stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nell'apposito paragrafo di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" pari ad Euro 162.749 al 31 dicembre 2023.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari e altri debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie. Gli interessi verso le banche di euro 4.225 riguardano i mutui in corso presso BNL e BPM.

	Interessi verso banche	Interessi da imprese controllate	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	4.232	520.831	525.063

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono stati singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Non sono stati effettuati stanziamenti di imposte correnti, data la mancanza del relativo imponibile fiscale.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le stesse siano di ammontare marginale. In particolare per quanto riguarda le imposte anticipate, i prevedibili risultati dei prossimi dodici/quindici mesi evidenziano dei limitati imponibili futuri e, pertanto, un atteso limitato utilizzo delle perdite fiscali.

NOTA INTEGRATIVA: RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale
Numero medio	8	8

Compensi anticipazioni e crediti assunti per loro compensi concessi ad amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.000	20.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione RSM.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

Importo	23.000	0	23.000
---------	--------	---	--------

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
azioni ordinarie	6.327.454	12.638.350	18.965.804
azioni tipo B	170.000		170.000

Titoli emessi dalla società

Nella seguente tabella vengono indicati, suddivisi per tipologia, i titoli emessi dalla società.

Analisi dei titoli emessi dalla società

	Warrant
Numero	1.652.920

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nella tabella sotto riportata, sono indicate le operazioni con parti correlate:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
UCapital LTD	195	-		
UCapital S.r.l.	21.262	-		
UCapital Global PLC	300.000	-		300.000
Alphiewealth Srl	-	-		1.300
Swisstech Consulting Srl	-	49.000	15.384	2.600

Bene Mangia sano Srl	300.000			-
Totale	621.457	49.000	15.384	303.900

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha sottoscritto accordo non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico d'esercizio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 gennaio 2024 Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione, ex artt. 2501ter e 2505 cod. civ., di Swisstech Consulting S.r.l. in UCapital24. Considerate le esigenze di riorganizzazione societaria del gruppo UCapital, volte principalmente ad una migliore gestione delle risorse, nonché al contenimento dei costi, si è ritenuto opportuno procedere alla fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, della società Swisstech S.r.l., il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Società. La fusione per incorporazione verrà effettuata senza concambio di azioni o quote ma solo attraverso criteri aritmetici di attribuzione del capitale sociale così come previsto dall'art. 2505 cod. civ. A tal fine non risulta necessario alcun documento finalizzato alla valutazione patrimoniale della determinazione del rapporto di cambio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllate

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	UCapital24 Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	10144280962
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano, Via dei Piatti n. 11

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società appartiene al gruppo UCapital LTD ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della medesima.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.666.712		3.382.391	
C) Attivo circolante	1.381.953		614.199	
Totale attivo	6.048.665		3.996.590	
Capitale sociale	5.265.947		1.797.446	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Riserve	119.373		98.696	
Utile (perdita) dell'esercizio	19.965		4.929	
Totale patrimonio netto	5.405.285		1.901.071	
D) Debiti	643.380		2.095.519	
Totale passivo	6.048.665		3.996.590	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	1.269.883		75.500	
B) Costi della produzione	1.244.717		62.374	
C) Proventi e oneri finanziari	(518)		(6.853)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.683		1.344	
Utile (perdita) dell'esercizio	19.965		4.929	

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che i requisiti di PMI innovativa sono stati confermati in data 29.06.2022 e risultano analiticamente dettagliati nella visura della società.

Informazioni ex.art 1 comma 12, della legge 1 agosto 2017 n.124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che come già indicato in questa nota di aver ottenuto il riconoscimento dal Mise nel 2020 della somma di euro 363.868 quale credito spettante relativamente ai costi di quotazione all'EGM (ex AIM).

Si ritiene la predetta informativa esaustiva per le finalità di cui al nuovo comma 2 dell'Art. 2086 c.c

Milano, 26 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Gianmaria Feleppa (Presidente)

Erika Gabrielli

Andrea Arnone

Massimo Zucca

Marco Messina



UCAPITAL24 S.P.A.

Sede legale: VIA DEI PIATTI, 11 MILANO

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e P.IVA e numero iscrizione: 10144280962

Iscritta al R.E.A. n. MI 2509150

Capitale Sociale Interamente Versato €

4.269.001,00

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Signori Soci,

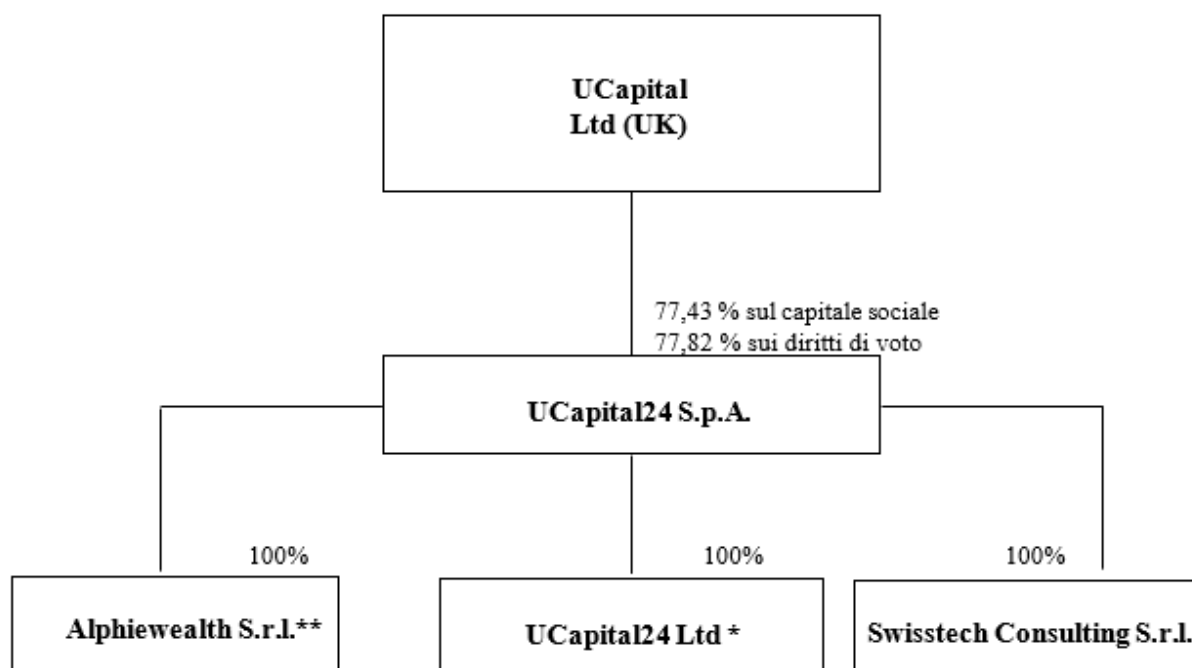
La presente Relazione sulla Gestione è riferita al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 della società UCapital24 S.p.A. (d'ora in avanti anche la Capogruppo o la Società).

Tale Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs. 32/2007 e successive modificazioni. Si ricorda che le modifiche operate dal predetto Decreto Legislativo sono state introdotte allo scopo di recepire, nel nostro ordinamento, il principio in base al quale l'organo amministrativo, a completamento delle proprie valutazioni relative alla continuità aziendale ed alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale, è tenuto a fornire, altresì, un'analisi dei principali rischi e delle incertezze che gravano sul Gruppo.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo i principi contabili nazionali ed è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

Di seguito la struttura del gruppo:



(*Note: Esclusa dal perimetro consolidamento)

(**Note: Consolidati i soli dati economici al 21 giugno 2023)

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

In data 31 ottobre 2023 L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato l'approvazione della situazione patrimoniale della UCapital24 S.p.A. al 30 giugno 2023 e dalla quale emergevano complessive perdite per Euro 6.451.220,00. L'Assemblea, inoltre, ha preso atto che a seguito delle descritte perdite la riserva sovrapprezzo dell'importo di Euro 1.942.284,00 è stata completamente assorbita e, pertanto, le perdite si erano ridotte da Euro 6.451.220,00 a Euro 4.508.936,00. Di conseguenza, l'Assemblea ha approvato la riduzione del capitale sociale a copertura delle residue perdite, ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., da Euro 6.882.184,84 a Euro 2.373.248,84 senza annullare le azioni attualmente in circolazione, che erano prive di indicazione del valore nominale con conseguente modifica dell'importo del capitale sociale indicato all'art. 5 dello statuto sociale.

Contestualmente, l'Assemblea ha provveduto a deliberare l'aumento di capitale sociale, di natura scindibile, da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 cod. civ., per un importo massimo di 2,5 milioni di Euro, incluso eventuale sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, da eseguire entro il 31 ottobre 2028.

In data 08 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato termini, condizioni e tempistiche di esecuzione dell'aumento di capitale in opzione deliberato.

Detto aumento di capitale è stato offerto in opzione ai soci della Società ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile fino a un ammontare massimo complessivo di euro 2.118.735,00, senza sovrapprezzo, in forma scindibile, mediante emissione di massime n. 14.124.900 azioni ordinarie di nuova emissione di UCapital24 S.p.A. prive di indicazione del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento (di seguito, le "**Nuove Azioni**"), con termine finale di sottoscrizione il 31 ottobre 2028 (di seguito, l' "**Aumento di Capitale**").

I diritti di opzione dovevano essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo di offerta stabilito tra il 13 e il 30 **novembre 2023** compresi (di seguito, "**Periodo di Offerta**"). Gli stessi diritti di opzione sono stati negoziabili su Euronext Growth Milan (di seguito, "**EGM**") dal 13 al 24 novembre 2023.

Le azioni ordinarie sono state offerte in opzione a tutti gli azionisti, detentori sia di azioni ordinarie sia di azioni a voto plurimo, secondo un rapporto di opzione n. 50 Nuove Azioni ogni 23 azioni già detenute.

Il prezzo di offerta delle Nuove Azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in euro 0,15 per azione e, pertanto, l'ammontare massimo complessivo pari a euro 2.118.735,00.

In relazione al prezzo di offerta pari a euro 0,15 si segnala che lo stesso è stato determinato in via inferiore alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni della Società registrata nell'ultimo semestre fino al 7 novembre u.s. (pari a circa euro 0,43).

I diritti di opzione per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione sono stati messi a disposizione degli aventi diritto tramite Monte Titoli S.p.A.

Il codice ISIN del diritto era IT0005570046. La data di stacco dei relativi diritti di opzione è stata il 13 novembre 2023.

I diritti di opzione erano rappresentati dalla cedola n. 1 sia per le azioni ordinarie che per le azioni a voto plurimo.

L'adesione all'offerta di sottoscrizione doveva avvenire mediante un apposito modulo di adesione, da compilare, sottoscrivere e consegnare presso l'intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., presso il quale erano depositate le azioni. Il modulo di sottoscrizione è stato messo a disposizione entro la data di inizio del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente e presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

Gli intermediari erano tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14.00 del giorno 30 novembre 2023. Pertanto, ciascun sottoscrittore doveva presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli aveva comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra. L'adesione all'offerta era irrevocabile e non poteva essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni doveva essere effettuato presso l'intermediario autorizzato presso il quale era stata presentata la richiesta di sottoscrizione e secondo termini e modalità indicate nella scheda di sottoscrizione medesima; nessun onere o spesa accessoria erano previsti da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

Le nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione sono state accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta con disponibilità in pari data.

Le Nuove Azioni sono state ammesse alle negoziazioni su EGM al pari delle azioni della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile. Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale avevano godimento regolare e, pertanto, garantivano ai relativi titolari pari diritti rispetto alle Azioni della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

I diritti di opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Offerta sono stati offerti dalla Società su EGM per almeno due sedute di Borsa aperta nel periodo 4-5 dicembre 2023, salvo che non fossero già integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, co. 3 del Codice civile. Le date di inizio e di chiusura del periodo di offerta su EGM sono state comunicate al pubblico mediante apposito comunicato.

Agli eventuali diritti inopinati era stato assegnato il codice ISIN IT0005570053.

L'azionista UCapital LTD, titolare del 71,85% del capitale sociale e del 73,25% dei diritti di voto dell'Emittente, aveva comunicato il suo impegno irrevocabile a sottoscrivere integralmente la totalità dei diritti di opzione alla stessa spettanti che, al prezzo di emissione delle nuove azioni pari a euro 0,15, era pari a un controvalore di euro 1.522.272,72.

In data 30 novembre 2023, si era concluso il periodo di offerta in opzione relativo all'aumento di capitale in opzione. Nel corso del periodo di offerta sono stati esercitati complessivamente n° 5.512.065 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.797.412,50 con la sottoscrizione di n° 11.982.750 Nuove Azioni Ordinarie. Al termine del Periodo di Esercizio del Diritto di Opzione risultavano non esercitati n. 985.389 diritti di opzione.

In data 05 dicembre 2023, si era conclusa l'offerta dei n. 985.389 diritti di opzione non esercitati durante il Periodo di Esercizio dei diritti medesimi. Al termine del Periodo di Offerta, sono stati esercitati n. 301.576 diritti di opzione fra quelli rimasti precedentemente inopinati.

Pertanto, risultavano esercitati complessivamente n° 5.813.641 diritti di opzione per un controvalore di Euro 1.895.752,50 con la sottoscrizione di n° 12.638.350 nuove azioni ordinarie (pari al 89,48% del totale nuove azioni ordinarie).

Di queste, n° 10.148.400 nuove azioni ordinarie (pari all'80,30% del totale nuove azioni ordinarie sottoscritte), per un controvalore di Euro 1.522.260,00, sono state sottoscritte da parte del socio di maggioranza relativa UCapital Ltd che aveva esercitato la totalità dei diritti di opzione ad essa spettanti e pari a n° 4.668.264.

Per gli effetti di cui sopra, il capitale sociale sottoscritto ammontava a Euro 4.269.001,34, suddiviso in n. 18.965.804 azioni ordinarie e n. 170.000 a voto plurimo

In data 15 dicembre 2023 UCapital24 Spa ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale interamente sottoscritto. Di seguito la nuova composizione del capitale sociale seguito dell'iscrizione nello schema previsto dal modello T.1 del Regolamento Emittenti.

	Capitale sociale attuale			Capitale sociale precedente			Variazioni		
	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario	Euro	N. Azioni	Val. nom. unitario
Totale di cui	4.269.001,34	19.135.804	-	2.373.248,84	6.497.454	-	1.895.752,5	12.638.350	-
Azioni ordinarie IT0005380461	4.210.378,63	18.965.804	-	2.314.626,13	6.327.454	-	1.895.752,5	12.638.350	-
Azioni a voto plurimo IT0005380487	58.622,71	170.000	-	58.622,71	170.000	-	-	-	-

Inoltre UCapital24 Spa ha ricevuto comunicazione dal socio Vetrya S.p.A. in liquidazione, di possedere direttamente n. 175.400 azioni della Società (pari allo 0,90% dei diritti di voto). Essendo la suddetta partecipazione ampiamente scesa al di sotto del limite minimo affinché la si possa considerare quale partecipazione di rilevanza, ai fini della rappresentazione della nuova composizione del capitale si è optato per farla confluire nell'ammontare detenuto dal Mercato.

Azionista	N. azioni	% sulle azioni ordinarie	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
UCapital LTD (*)	14.816.703	77,23%	77,43%	77,82%
di cui:				
Azioni a voto plurimo	170.000	0,00%	0,89%	2,62%
Azioni ordinarie	14.646.703	77,23%	76,54%	75,20%
Gianmaria Feleppa	15.873	0,08%	0,08%	0,08%
Mercato	4.303.228	22,69%	22,49%	22,10%
Totale	19.135.804	100%	100%	100%

(*) UCapital Ltd è titolare di n. 170.000 azioni a voto plurimo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza successivi alla chiusura dell'esercizio:

- in data 30 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, ex artt. 2501ter e 2505 cod. civ., di Swisstech Consulting S.r.l. in UCapital24 S.p.a.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori indicano di aver valutato sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2023, sulla base delle proiezioni di cassa a dodici mesi, nonché sugli ulteriori fatti intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, sussistere i presupposti di continuità aziendale. Lo conferma il miglioramento dei risultati economici e finanziari che vedono in netta riduzione la perdita subita. Pertanto i flussi di cassa previsti per l'intero anno 2024 si ritengono sufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario corrente.

Come noto, la Capogruppo opera quale fintech nell'ambito della tecnologia distribuita attraverso applicativi la cui diffusione è affidata a diverse professionali integrate proprietarie di nuova costruzione. Il risultato ottenuto è un complesso ecosistema software che ha richiesto un notevole impegno in termini e di personale dedicato e di risorse investite, con affinamenti e date di rilascio anche parziali che si sono susseguite nel tempo determinando differenti step di chiusura delle singole partizioni, tali tempistiche hanno determinato nei periodi precedenti la sospensione del processo di ammortamento sino al momento dell'effettivo rilascio. L'intero ecosistema sopra descritto si prevede possa essere implementato nella sua interezza a partire dal secondo semestre del 2024, la diffusione dello stesso sarà

oggetto di una specifica attività di commercializzazione e marketing a partire dal secondo quarter dell'esercizio. La capacità del complesso ecosistema software di generare ricavi è correlato, tra le altre cose, al risultato del lancio su scala globale di questa iniziativa che si presenta del tutto innovativa e che quindi per sua natura è soggetta ad oggettiva incertezza, ma per la quale il management ritiene ragionevole il successo sulla base di ricerche specifiche di mercato, nonché dall'evoluzione prospettica dei dati degli utenti della piattaforma proprietaria, dati questi elaborati su serie storiche consuntivate alla data del presente documento. La direzione aziendale a tal proposito attraverso l'elaborazione di specifici business plan ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della società nel prossimo esercizio di continuare ad operare nella correttezza quale soggetto economico destinato alla produzione di reddito. Gli Amministratori sono consapevoli che in generale le assunzioni dei business plan sono caratterizzate da un certo livello di incertezza che è tuttavia tipico e fisiologico delle previsioni economiche – patrimoniali ma sono al tempo stesso convinti che le azioni pianificate potranno produrre ragionevolmente i risultati sperati nelle tempistiche di riferimento. In relazione al fattore di rischio sopra descritto insito nella iniziativa innovativa, la società controllante la UCapital LTD, holding dell'intero gruppo UCapital ha redatto una lettera di impegno a sostenere finanziariamente la società per l'esercizio successivo al presente, attraverso l'immissione di adeguata liquidità. Tale disponibilità della controllante segue l'analoga disponibilità della stessa che negli esercizi precedenti ha erogato, come sempre dichiarato, attraverso aumenti di capitale e finanziamenti di supporto alla controllata un totale di oltre euro 3,5 milioni, importo più che sufficiente a coprire interamente tutto il fabbisogno aziendale, attraverso il quale la Capogruppo ha operato nella correttezza senza avere, tra l'altro, alcuna necessità a ricorrere a finanziamenti di soggetti terzi di qualche significatività. Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il management della società ha pertanto ritenuto doversi redigere il presente bilancio nel presupposto della continuità.

Sulla base di quanto appena esposto e sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ritiene che avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente documento.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non avere sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della controllante UCapital Ltd.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato ed il confronto al 31/12/2022:

STATO PATRIMONIALE	CONSOLIDATO AL 31-12-2023	CONSOLIDATO AL 31-12-2022
Rimanenze		
Crediti vs Clienti	684	585
Crediti v/ Altri	24	22
Debiti vs Fornitori	- 331	- 622
Debiti v/controlante	-	- 9

Crediti verso controllante	22	47
Acconti	-	30
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	399	7
Altri crediti e attività non immobilizzate	131	84
Altri debiti	- 293	- 283
Ratei e risconti attivi	55	82
Ratei e risconti passivi	- 79	- 154
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	213	279
Immobilizzazioni Immateriali	2.347	3.477
Immobilizzazioni Materiali	55	70
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
ATTIVO FISSO NETTO	2.402	3.547
CAPITALE INVESTITO LORDO	2.615	3.268
TFR	- 48	- 53
Fondi Rischi e Oneri	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.567	3.215
Debiti v. banche b.t.	- 42	- 45
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	- 31	- 64
Debiti verso soci a b.t.	- 4	- 4
Debiti v/controlante	-	-
Totale Debiti Finanziari	- 77	- 113
Crediti finanziari a medio lungo termine	60	60
Totale Crediti Finanziari	60	60
Disponibilità liquide	307	124
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	290	71
Capitale sociale	- 4.269	- 6.882
Riserve		- 1.643
Utile/perdite portate a nuovo	30	
Risultato d'esercizio	1.382	5.239
PATRIMONIO NETTO	- 2.857	- 3.286
TOTALE FONTI	- 2.567	- 3.215

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi

equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Situazione economica consolidata

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico consolidato ed il confronto al 31/12/2022:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	407	1.937
Altri ricavi caratteristici		0
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. Semilav. E finiti		0
Incrementi di imm.per lavori interni	142	228
Altri ricavi	1.530	190
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.079	2.355
Consumi di materie prime, sussidiarie e var, delle rimanenze materie prime e semilavorate	-5	-22
Costi per servizi	-1.099	-2.200
Costi di godimento beni di terzi	-56	-146
Costi del personale	-508	-347
Oneri diversi di gestione	-163	-79
COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.831	-2.794
EBITDA	248	-439
EBITDA Margin (%)		
Ammortamenti immateriali	-572	-466
Ammortamenti materiali	-22	-17
Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti	-455	-4.308
EBIT	-801	-5.230
EBIT Margin (%)		
Proventi finanziari /(oneri finanziari)	-525	-9
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-1.326	-5.239
Imposte sul reddito esercizio	55	0
UTILE/PERDITE D'ESERCIZIO	-1.381	-5.239

(*) EBITDA o Margine Operativo Lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori

della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Dettaglio dei ricavi al 31 dicembre 2023

Consolidato	31/12/2023	31/12/2022	Var.	Var. %
Ricavi (€/000)				
Ricavi UCcapital 24	1.904	1.674	230	14%
Marketing Partnership Fees	15	0	15	-1500%
Digital Advertising Fee	0	251	-251	-100%
Service Fees	0	0	0	0%
B2B FINTECH SERVICE	295	159	136	86%
B2C FINTECH SERVICE	83	846	-763	-90%
Incrementi imm. per lav. Interni	141	228	-87	
Altri ricavi	1.370	190	1.180	621%
Ricavi Swisstech	175	681	-506	-74%
Marketing Partnership Fees	0	0	0	0%
B2B FINTECH SERVICE	0	3	-3	-100%
B2C FINTECH SERVICE	0	6	-6	-100%
Digital Advertising	15	672	-657	-98%
Altri ricavi	160	0	160	0%
Totale	2.079	2.355	-276	-12%

Dettaglio dei costi operativi al 31 dicembre 2023

Consolidato	31/12/2023	31/12/2022	VAR.	VAR. %
Costi operativi (€/000)				
Costi materie prime	-5	-22	17	-77%
Costi per servizi	-1.099	-2.200	1.101	-50%
Costi per godimento terzi	-56	-146	90	-62%
Costi del personale	-508	-217	-291	134%
Oneri diversi di gestione	-163	-79	-84	106%
TOTALE	-1.831	-2.664	833	-31%

Informazioni exart 2428 c.c.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

- 1. Rischi connessi alla sicurezza informatica.** Le società innovative sono maggiormente esposte a rischi legati ad attacchi informatici effettuati per molteplici motivi e con diversi scopi. la società è dotata di un sistema di cyber security, ma le sofisticate tecniche di hackeraggio non consentono di prevedere con esattezza tutti i possibili attacchi futuri.
- 2. Rischi connessi ai rallentamenti degli sviluppi tecnologici.** Lo sviluppo tecnologico è il cuore delle attività su cui si basa la società e i servizi richiedono una imponente architettura tecnologica nonché dei grossi investimenti economici per la gestione dei server, nonché investimenti in termini di risorse umane per lo sviluppo dei codici.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per lo stadio di sviluppo dell'attività specifica svolta dalla società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione degli obiettivi e le politiche in materia ambientale.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state svolte dalla Capogruppo attività di ricerca e sviluppo rappresentate nel bilancio nelle immobilizzazioni immateriali.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue: cessione di licenze d'uso software proprietario e collaborazione per lo sviluppo di prodotti integrati.

1) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

2) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel

corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

3) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che nei prossimi mesi si manifesteranno le seguenti iniziative aziendali:

La Capogruppo, dopo aver attivato e sperimentato il software in Italia nella seconda metà del 2023, si appresta a lanciare il social network negli Stati Uniti con una importante attività di marketing e comunicazione preparata nel corso dell'ultimo trimestre del 2023 e nei primi giorni del 2024. Il team aziendale, in collaborazione con altri addetti a New York, ha infatti lavorato per il lancio del social network negli Usa con un piano avente due grandi finalità:

1. la presentazione del gruppo UCapital alla comunità finanziaria istituzionale americana, molto più reattiva di quella italiana, al fine dell'acquisizione di utenti americani all'interno del social network
2. l'avvio dell'attività premium alla nuova piattaforma UCapital Sharks che porterà un deciso incremento dell'interesse della clientela alla piattaforma

Tale ultimo punto, collegato al social network, permetterà alla società di lanciare un nuovo market place in cui investitori e aziende potranno incontrarsi e quindi realizzando il maggior interesse che una piattaforma finanziaria può realizzare.

Come già anticipato sopra, il nuovo servizio si chiamerà UCapital Sharks, definizione studiata con gli analisti americani del settore, e sarà direttamente collegato al social network ma raggiungibile anche direttamente dal sito ucapitalsharks.com, che è un nuovo indirizzo che la società ha registrato.

La piattaforma avrà tre grandi macro aree:

1. Investitori. Un data base con investitori globali categorizzati su base geografica, interesse, tipologia e target d'investimento. Tale sezione sarà adatta a tutte le aziende in cerca di investitori per operazioni di venture capital o private equity, IPO e crowdfunding.
2. Aziende. In questa sezione le aziende potranno proporre il proprio business a potenziali acquirenti se intendono vendere oppure a potenziali investitori se intendono raccogliere capitali.
3. Luxury real estate. In tale sezione sarà possibile ottenere informazioni su immobili da acquistare o affittare nelle grandi città del mondo. Ci si concentrerà in particolare su Milano, New York e Londra. In una seconda fase si amplierà il target ad ulteriori metropoli.

La piattaforma avrà un abbonamento su base mensile e annuale.

Durante la fase di preparazione al lancio, è stato effettuato un test di mercato che ha mostrato un tasso di "redemption" superiore al 10%, tasso che non si pensava si potesse raggiungere con un semplice test. Nonostante tale confortante risultato, gli amministratori hanno voluto che le stime fossero molto conservative e rimarranno tali per tutto il corso del 2024.

Nel corso del secondo trimestre del 2024 partirà anche il servizio di pubblicità (Advertising) e informazione (Media package) per aziende di tutto il mondo che vogliono incrementare la loro visibilità.

I servizi saranno diversi e sfrutteranno tutti i canali messi in piedi dal gruppo UCapital fino ad oggi con una platea stimata di oltre 10 Milioni di business player nel mondo. In particolare:

- Pubblicità
- Generazione di sviluppo
- Media e comunicazione
- Stampa
- Presentazione degli investitori

Infine la società lancerà anche la cd. "UCapital Academy", un servizio di formazione finanziaria innovativo ed avanzato. Il servizio sarà fruibile tramite una licenza che consentirà di accedere ad un pacchetto di video corsi

a richiesta ma anche in diretta, la formazione sull'utilizzo della Market Intelligence e un'occasione reale che permetterà di valutare l'adeguata preparazione per operare come trader, con certificazione delle operazioni effettuate.

Per quanto riguarda invece i servizi già in essere, la Capogruppo ha avviato un ulteriore lavoro di implementazione del sistema di intelligenza artificiale che funziona nella Market Intelligence. Si segnala che con l'avvio della nuova società d'intermediazione mobiliare del Gruppo, Trade Capita Italia Sim Spa, appunto società detenuta al 50% dalla Holding del gruppo UCapital Ltd, si otterrà un incremento degli utenti del social network raggiungendo gli obiettivi iniziali della piattaforma. Purtroppo il ritardo nell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia è stato causato da fattori esogeni alla società ma, come era lo scopo iniziale, tutti i nuovi clienti che faranno trading nella Sim avranno un accesso diretto alla Market Intelligence e ai servizi formativi di UCapital con il pagamento dell'accesso alla piattaforma della Sim, che corrisponderà il costo alla Capogruppo.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella alla sua realtà aziendale.

Milano, 26/03/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Gianmaria Feleppa (Presidente)

Erika Gabrielli

Andrea Arnone

Massimo Zucca

Mauro Messina

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Feleppa', written over a light blue horizontal line.

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs.
27.01.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Ucapital24 S.p.A.

Giudizio negativo

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ucapital24 (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, per gli effetti di quanto esposto nel paragrafo *"Elementi alla base del giudizio negativo"*, il bilancio consolidato non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio negativo***Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno***

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include immobilizzazioni immateriali per Euro 2,35 milioni, di cui Euro 1,53 milioni relativi alla voce "B.I.3 – Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno."

Come illustrato nel paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa consolidata, la ratio che aveva portato alla sospensione, nell'esercizio 2022 e fino al primo semestre 2023, degli ammortamenti dei progetti di sviluppo software, i cui valori derivanti prevalentemente da capitalizzazioni di costi interni, è da ricercarsi nel processo di messa a punto e rilascio della versione ottimizzata del software medesimo ultimato dopo il 30 giugno 2023.

Secondo gli OIC il Gruppo avrebbe dovuto proseguire con l'ammortamento in modo sistematico una volta che l'immobilizzazione si è resa disponibile e pronta per l'uso.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, il valore dei "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" riferiti a tali oneri pluriennali sarebbe stato inferiore di Euro 0,85 milioni, il valore delle perdite a nuovo sarebbe stato maggiore di Euro 0,57 per gli ammortamenti non rilevati nell'esercizio 2022, il valore degli ammortamenti d'esercizio sarebbe stato superiore di Euro 0,28 milioni e conseguentemente, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,28 e il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di Euro 0,85 milioni, al lordo dei relativi effetti fiscali.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include immobilizzazioni immateriali per Euro 2,35 milioni, di cui Euro 0,7 milioni relativi alla voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali" che include il costo per la realizzazione interna di software applicativi non tutelati.

Al 31 dicembre 2023, i progetti per un totale di Euro 0,64 milioni non hanno generato i flussi di cassa attesi dalle implementazioni scaturite dagli investimenti effettuati mettendo in dubbio la recuperabilità dei costi capitalizzati secondo quanto stabilito da OIC 24.

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale sostenibilità dei piani economico-finanziari e patrimoniali del Gruppo e non siamo stati in grado di confermare le assunzioni sottostanti agli stessi piani né, pertanto, di verificare la corretta valutazione della voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali" nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti per determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di procedere a una svalutazione rispetto alla voce "B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali", nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Crediti dell'attivo circolante

Lo stato patrimoniale consolidato relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2023 rileva nella voce "C.II.1. – Crediti verso clienti" crediti commerciali pari a Euro 0,7 milioni.

L'evoluzione della procedura di recupero di un credito commerciale vantato nei confronti di una parte correlata, attuata dal Gruppo e che non ha generato gli effetti ipotizzati dagli amministratori all'atto dell'approvazione del progetto di bilancio, fa sorgere dubbi sul presumibile valore di realizzo del credito iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 per Euro 0,3 milioni.

Alla data della presente relazione, non ci sono state fornite evidenze sulla attuale recuperabilità di tale credito e non siamo stati in grado di confermare le assunzioni

sottostanti al presunto valore di realizzo dello stesso né, pertanto, di verificare la corretta valutazione della voce "C.II.1 – Crediti verso clienti" nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti per determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di procedere a una svalutazione rispetto alla voce "C.II.1 – Crediti verso clienti", nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Altri ricavi

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 rileva un Patrimonio Netto positivo consolidato di Euro 2,87 milioni.

Come illustrato nel paragrafo "Patrimonio Netto" della Nota Integrativa consolidata, in data 31 ottobre 2023 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della capogruppo ha deliberato la riduzione del capitale sociale al fine di ripianare le perdite accertate fino al 30 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., di ammontare pari a Euro 6,45 milioni, tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1,94 milioni e per Euro 4,51 milioni riducendo il capitale sociale.

La riduzione del capitale sociale per la quota parte afferente alla perdita infrannuale al 30 giugno 2023 della capogruppo, pari a Euro 0,95 milioni, è stata rilevata nella voce "A5 – Altri ricavi" del conto economico consolidato.

Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, la voce "A5 – Altri ricavi" sarebbe stata inferiore di Euro 0,95 milioni, la perdita d'esercizio sarebbe stata superiore di Euro 0,95 milioni e il patrimonio netto dovrebbe includere una riserva copertura perdite di Euro 0,95 milioni.

Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha realizzato una perdita d'esercizio consolidata pari a Euro 1,38 milioni (perdita di Euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2022) e presenta un patrimonio netto consolidato positivo pari a Euro 2,86 milioni (Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2022).

Gli amministratori indicano nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa consolidata le azioni e i provvedimenti che considerano ragionevolmente attuabili nell'arco dei prossimi dodici mesi, ritenendo, sulla base del piano di sviluppo 2023-2025, che il Gruppo avrà sufficienti disponibilità finanziarie e patrimoniali per il proseguimento della sua attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data dell'approvazione del bilancio. Inoltre, gli amministratori indicano che nell'ottica di ulteriori necessari investimenti in marketing e tecnologia, l'azionista di maggioranza fornirà la liquidità necessaria affinché il Gruppo non abbia alcuno stress finanziario nel corso del 2024.

Diversamente da quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa consolidata, data la significatività e la pervasività dei rilievi riportati in precedenza e l'esistenza di molteplici incertezze sulla realizzabilità dei risultati economico-finanziari del piano di sviluppo 2023-2025, nonché sulla fornitura di liquidità da parte dell'azionista di maggioranza, riteniamo sussistere delle incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio consolidato e la relativa informativa al 31 dicembre 2023 non rappresentano in modo adeguato tale circostanza.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio negativo.

Altri aspetti

Il Gruppo, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio del Gruppo non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ucapital24 S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della

presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese e delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio del revisore sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli amministratori della Ucapital24 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base del giudizio negativo*" della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere

un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo" della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano 11 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società U Capital 24 S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della U Capital 24 S.p.A. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato negativo d'esercizio di euro 1.400.984. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge in data 29 marzo 2023.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RSM Società di revisione e Organizzazione contabile spa ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2024 contenente un giudizio negativo in quanto ha dichiarato non essere in grado di esprimere un giudizio anche se nel secondo paragrafo della loro relazione affermano che il bilancio di esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società. In effetti quanto dichiarato dalla società di revisione è sbagliato in quanto ai sensi dell'articolo 14, terzo comma del Dlgs 39/2010 *"Nel caso in cui il revisore esprima un giudizio sul bilancio con rilievi, un giudizio negativo o rilasci una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio, la relazione illustra analiticamente i motivi della decisione"* il revisore o rilascia un giudizio negativo o rilascia una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio (aut aut). In questa situazione non è chiaro né per il collegio sindacale né per i soci di capire il vero giudizio di chi ha il controllo dei dati contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. E' necessario ricordare che i consiglieri che hanno approvato il bilancio non sono quelli in carica al 31 dicembre 2023 in quanto,

per esigenze personali, alcuni consiglieri hanno rassegnato le dimissioni e l'assemblea dei soci ha nominato un nuovo organo amministrativo.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale non abbiamo potuto scambiare tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza a seguito della chiusura preconcepita di questi.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio sindacale un parere di congruità asservito all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci.

Abbiamo predisposto le osservazioni di nostra competenza ai sensi dell'art. 2446, co. 1, c.c., alla relazione formulata dagli amministratori, prendendo atto dei suoi contenuti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto notizie da parte della società di revisione della loro impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio, informazione che avrebbe dovuto essere rilevata prima della data dell'11 aprile 2024 e che avrebbe dovuto essere tempestivamente comunicata al collegio sindacale con apposita informativa.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d’esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della UCapital 24 al 31 dicembre 2023”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c..

Nel dettaglio il collegio ritiene che gli elementi alla base del giudizio negativo ovvero impossibile, così come presentati dalla società di revisione, siano strumentali e dimostrino una mancata conoscenza delle norme civilistiche e contabili che dovrebbero essere alla base del loro lavoro e quindi a nostro parere la società di revisione presenta una situazione fuorviante rispetto alla realtà dei fatti, comportamento che il collegio sindacale ritiene molto grave e che farà presente agli organi di controllo sull’attività di costoro.

Il collegio sindacale desidera contestare in dettaglio i 5 rilievi che sembra stiano alla base del giudizio negativo o dell’impossibilità di esprimere un giudizio contenuti nella relazione di questi.

La società di revisione inizialmente contesta una deviazione dei principi contabili di riferimento per la modalità di imputazione degli ammortamenti nel bilancio di esercizio. La società di revisione si contraddice da sola. Poche righe prima di tale osservazione afferma che *“Secondo gli OIC la società avrebbe dovuto proseguire con l’ammortamento in modo sistematico una volta che l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso”* ed infatti la società, sempre secondo la società di revisione ha sospeso nell’esercizio 2022 e per il primo semestre 2023 gli ammortamenti per imputarli nella sola metà dell’esercizio 2023. La contestazione però sembra riguardi solo la mancata imputazione degli ammortamenti 2022. Il che è illogico. E’ chiaro quindi che la società UCapital 24 spa ha seguito i principi contabili - così come descritti dalla società di revisione - mentre sembra che strumentalmente la società di revisione si ricollegi agli ammortamenti 2022 che non hanno più attinenza con il bilancio 2023 ma che dimostrano la continuità nella imputazione dei costi. In questo caso non sembra al collegio sindacale che la società di revisione non sia stata messa in condizione di poter esprimere un giudizio.

Come seconda contestazione la società di revisione afferma che *“Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023 include immobilizzazioni immateriali Euro 2,35 milioni, di cui Euro 0,7 milioni relativi alla voce “B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali” che include il costo per la realizzazione interna di software applicativi non tutelati.”* per i quali non sarebbero state *“fornite evidenze sulla attuale sostenibilità dei piani economico-finanziari e patrimoniali della Società”* con la conseguenza che non sarebbero stati *“in grado di confermare le assunzioni sottostanti agli stessi piani né, pertanto, di verificare la corretta valutazione della voce “B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali” nel bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2023”*. Tali affermazioni, oltre che essere gravissime perché non dimostrate, sono non veritiere. Gravi perché se non avessero avuto la possibilità di ottenerle dal reparto amministrativo avrebbero dovuto denunciarlo al collegio sindacale, ma non veritiere perché le stesse assunzioni sono a conoscenza del collegio e quindi sarebbe stato semplice ottenerle dalla società tramite gli scriventi.

Il terzo rilievo della società di revisione riguarda la voce "C.II.1. – Crediti verso clienti". Secondo la società di revisione *"L'evoluzione della procedura di recupero di un credito commerciale vantato nei confronti di una parte correlata, attuata dalla Società e che non ha generato gli effetti ipotizzati dagli amministratori all'atto dell'approvazione del progetto di bilancio, fa sorgere dubbi sul presumibile valore di realizzo del credito iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 per Euro 0,3 milioni."* Le parole "fa sorgere dubbi" non indica che la società di revisione è stata limitata nelle proprie analisi ma che ha un rilievo da fare perché non ritiene che un credito sia del tutto esigibile. A parte che il collegio ha verificato che tale credito è stato in parte pagato nei primi mesi dell'anno 2024, il dubbio è lecito ma la conclusione è del tutto errata e contraria ai principi di redazione della relazione (articolo 14 del Dlgs 39/2010) perché non viene specificato perché la società di revisione ritiene tale credito avente valore rilevante e non fa presente che l'ammontare del credito contestato si è ridotto. Anche in questo caso non si rilevano ostacoli all'espressione di un giudizio, anzi, il giudizio (dubbio) viene espresso.

Il quarto rilievo riguarda *"La riduzione del capitale sociale per la quota parte afferente alla perdita infrannuale al 30 giugno 2023, pari a Euro 0,95 milioni"* che *"è stata rilevata nella voce "A5 – Altri ricavi" del conto economico"* anziché non si sa dove. Sì, non si sa dove perché la relazione prosegue affermando che *"Quanto sopra indicato costituisce, a nostro avviso, una deviazione dai principi contabili di riferimento"* senza indicare quale sia il principio contabile di riferimento. Il collegio sindacale rileva che tale osservazione è stata posta al collegio sindacale in uno scambio di corrispondenza nel quale il collegio ha fatto presente che anche ammesso e non concesso che tale ammontare fosse stato collocato in una diversa voce – nello stato patrimoniale – l'effetto sul bilancio non ci sarebbe stato perché matematicamente sarebbe stata la stessa cosa (riduzione dell'utile netto ovvero riduzione del patrimonio netto). Ma la società di revisione non è stata in grado di indicare un principio contabile per cui la società avrebbe dovuto seguire le indicazioni fornite da questi né confutare l'identità matematica dell'appostazione. La strumentalità dell'osservazione è evidente e comunque non inerte la mancanza di informativa necessaria ad esprimere un giudizio ma eventualmente avrebbe potuto essere considerato un rilievo non significativo che non incide sul risultato.

Il quinto punto che la società di revisione contesta alla UCapital 24 spa è la continuità aziendale. Su questo punto il collegio sindacale ritiene che la società di revisione dimostri la propria superficialità nella revisione e nell'analisi dell'andamento aziendale. Il collegio sindacale, pur essendone a conoscenza, ha strumentalmente non evidenziato nella relazione dello scorso anno che con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 20 maggio 2021 la società aveva deliberato un aumento di capitale di Euro 3.000.000 a favore della società Atlas Capital Markets. La delibera affermava quanto segue: *"di aumentare il capitale sociale riservato, a pagamento, fino a un massimo di Euro 3.000.000,00 (tre milioni), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 3.000.000 (tre milioni) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 6, cod. civ., in quanto riservate in sottoscrizione ad Atlas Capital Markets"*. Tale delibera era condizionata da una serie di regole la cui principale era che tale

aumento era “a chiamata” dalla società UCapital 24 spa. In sostanza solo se la società avesse ritenuto necessaria una iniezione di liquidità, Atlas Capital Market avrebbe versato un ammontare fino a Euro 3.000.000, in pochi giorni, ad un costo del 6% (quindi netti Euro 2.820.000). Tale delibera aveva efficacia fino al 2 aprile 2024. Se effettivamente la società UCapital 24 spa avesse avuto bisogno di denaro, perché la controllante non avesse fatto seguito alla promessa formulata, fino al 2 aprile 2024 la continuità aziendale sarebbe stata garantita da tale accordo. Quindi la società di revisione, sia nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2022 che in quella al 31 dicembre 2023, avrebbe dovuto rilevare l'esistenza di tale accordo a garanzia della continuità aziendale. L'eventuale dubbio avrebbe potuto essere rilevato solo successivamente a tale data. Né si può dire che la società di revisione non lo sapesse perché il verbale è regolarmente pubblicato sul sito internet della società. Sulla base di tale atto, la continuità aziendale avrebbe dovuto essere valutata dalla società di revisione solo a partire dal 3 aprile 2024. E' evidente la superficialità di chi ha firmato la relazione. E comunque la società di revisione avrebbe dovuto esplicitare perché, nonostante la promessa di copertura finanziaria da parte società controllante, questa non avrebbe dovuto essere considerata valida dato che dalla costituzione della società questa ha mantenuto le promesse. Né vi sono ragioni per cui possa essere messa in dubbio la capacità finanziaria della controllante, né vi è un'analisi dell'entità del potenziale onere che un terzo dovrebbe sopportare per il mantenimento della continuità aziendale, né vengono giustificati i “*dubbi significativi*” sulla capacità finanziaria dell'azionista di maggioranza né sulla realizzabilità dei risultati economici finanziati dei piani di sviluppo 2023-2025. L'unico fatto certo è che le stesse affermazioni apodittiche sono state scritte anche lo scorso esercizio; quanto affermato dalla società di revisione non si è avverato mentre le osservazioni del collegio sindacale sono state confermate – la società UCapital 24 spa è tuttora funzionante e non ha debiti impagati né azioni legali per mancati pagamenti - perché basate su un'analisi oggettiva della situazione economica finanziaria della società e non su un'analisi superficiale delle condizioni finanziarie reali come si evidenzia da quanto scritto da RSM Società di revisione e Organizzazione contabile spa.

Il collegio sindacale, che ha la responsabilità della vigilanza anche sull'attività della società di revisione, nonché sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società ritiene che questa si è svolta correttamente mentre che la relazione della società di revisione legale non rispetta i requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 14 del Dlgs 39/2010 nella parte in cui non rispetta la comprensione dell'impresa e del relativo contesto in cui opera giungendo ad una conclusione errata, incongruente e non adeguata offrendo una visione distorta ai soci.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e nonostante il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 11 aprile 2024

Per il Collegio sindacale

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Rossi', written in a cursive style.

Proposta per i servizi di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2025- 2026

Genova, 11 aprile 2024

Submitted to:

Assemblea degli Azionisti di
UCAPITAL24 S.p.A.
via Dei Piatti, 11
20123 Milano

E p.c.

Presidente del Collegio Sindacale di
UCAPITAL24 S.p.A.

Submitted by:

Dott. Alessandro Rebora
Crowe Bompani SpA
Via Bartolomeo Bosco, 57/3
Genova
Tel. 3481505163
a.rebora@crowebompani.it

Indice dei contenuti

I. Oggetto della proposta.....1

II. Natura dell’incarico.....1

III. Modalità di svolgimento dell’incarico3

IV. Personale impiegato, tempi, corrispettivi ed altre spese accessorie della revisione4

V. Aggiornamento6

VI. Relazione di revisione sui bilanci6

VII. Lettera di suggerimenti.....6

VIII. Comunicazioni con il Collegio Sindacale (ovvero con gli altri organi di controllo) e con
gli altri organi di controllo delle controllate.....6

IX. Revoca, dimissioni e risoluzione del contratto6

X. Situazioni di incompatibilità.....7

XI. Normativa antiriciclaggio7

XII. Trattamento delle informazioni assunte nel corso della revisione contabile8

XIII. Carte di lavoro9

XIV. Accesso alla rete informatica10

XV. Comunicazioni elettroniche Errore. Il segnalibro non è definito.

Allegati:12

 Allegato n. 1.....13

 Allegato n. 2.....19

 Allegato n. 3..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Genova, 11 aprile 2024

Assemblea degli Azionisti di
UCAPITAL24 S.p.A.
via Dei Piatti, 11
20123 Milano

E p.c.

Presidente del Collegio Sindacale di
UCAPITAL24 S.p.A.

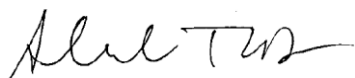
Spettabile UCAPITAL24 S.p.A. ,

Con riferimento ai contatti recentemente intercorsi, siamo lieti di sottoporre modalità e condizioni relative all'incarico di revisione legale dei conti (di seguito anche "revisione legale"), ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal D.lgs. n° 135/2016, (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 2409-bis e ss del Codice Civile per il triennio 2024-2026 di seguito descritto.

La presente proposta è formulata tenendo in considerazione le disposizioni normative del Decreto attualmente in vigore. Alla luce delle novità normative introdotte dal Regolamento Europeo n. 537/2014 e dal Decreto Legislativo n° 135/2016, nonché di possibili chiarimenti e/o prassi ufficiali condivisi con le competenti autorità di vigilanza, potrebbe rendersi necessario procedere alla modifica e/o integrazione dei termini della presente proposta. Qualora tale circostanza si manifestasse sarà nostra cura darVi tempestiva comunicazione al riguardo.

Distinti saluti

Alessandro Rebora



Socio

Ref.: MAP03145

I. Oggetto della proposta

Oggetto della proposta, formulata in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo n. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (il "Decreto") e dell'articolo 2409-bis e ss. del Codice Civile è il seguente:

- la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, 2025 e 2026 della UCAPITAL24 S.p.A. (in seguito "Società"), in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis e ss. del Codice Civile e dell'articolo n. 14 del Decreto, comma 1, lettera a),
- la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo dell'articolo n. 14 del Decreto, comma 1, lettera b),
- le attività di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della sua conformità alle norme di legge di cui all'articolo n. 14 del Decreto, comma 2, lettera e) ed il rilascio di una dichiarazione sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione,

Formano inoltre oggetto della proposta le seguenti attività non richieste ai sensi delle disposizioni del Codice Civile:

- le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali in base all'art. 1, comma 5, primo periodo, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 come modificato dall'art. 1, comma 94, L. n. 244/07;
- la revisione contabile volontaria del bilancio semestrale al 30 giugno 2024, 2025 e 2026 della Società.

La revisione del bilancio d'esercizio farà riferimento allo stato patrimoniale, al conto economico, al rendiconto finanziario ed alla nota integrativa, formulati secondo il D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, come modificato dal D. Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, dal D.Lgs. 3 novembre 2008, n. 173 e dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

II. Natura dell'incarico

La revisione contabile sarà da noi svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del Decreto (di seguito anche "ISA Italia" o "principi di revisione di riferimento").

Tali principi richiedono l'osservanza di principi etici nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

Le fonti normative cui faremo riferimento sono attualmente le leggi che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le verifiche di cui all'articolo n. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, comma 1, lettera b), saranno svolte normalmente con cadenza periodica. Le verifiche periodiche saranno estese anche al periodo successivo al 31 dicembre 2026 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Per quanto riguarda le attività di verifica finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ed al rilascio di una dichiarazione rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione, nel qual caso sono fornite indicazioni sulla natura di tali errori di cui all'articolo n. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, comma 2, lettera e), le stesse verranno svolte secondo quanto previsto dal Principio di Revisione (SA Italia) 720b "Le responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativamente alla relazione sulla gestione e ad alcune specifiche informazioni contenute nella

relazione sul governo societario e gli assetti proprietari”.

La revisione contabile sarà da noi svolta sulla base del presupposto che gli Amministratori della Società riconoscano e comprendano che hanno la responsabilità:

- della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle leggi che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità, della relazione sulla gestione, della correttezza delle informazioni in essi contenute e della correzione di tutti gli errori significativi riscontrati;
- della valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale e della relativa informativa;
- dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema di controllo amministrativo-contabile anche ai fini della regolare tenuta delle scritture contabili, della corretta rappresentazione dei fatti di gestione e dell'integrità del patrimonio sociale al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frode¹ o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- di fornire al revisore:
 - a) accesso a tutte le informazioni di cui la direzione sia a conoscenza che siano pertinenti per la redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - b) ulteriori informazioni che il revisore possa richiedere alla direzione ai fini della revisione contabile;
 - c) la possibilità di contattare senza limitazioni le persone nell'ambito dell'impresa dalle quali il revisore ritenga necessario acquisire elementi probativi.

È altresì di esclusiva responsabilità del Consiglio di Amministrazione della Vostra Società adempiere ad ogni obbligo successivo all'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea dei Soci, ivi compreso il deposito del bilancio d'esercizio presso il Registro delle Imprese in “formato elaborabile” (XBRL), qualora applicabile alla Vostra società. Resta in ogni caso inteso che il giudizio da noi reso ai sensi dell'art. 14, D. Lgs. 39/2010 non ricomprenderà anche la conformità del bilancio rispetto alla normativa che ne disciplina le specifiche tecniche di tassonomia espositiva per il deposito presso il Registro delle Imprese, previste dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione.

La nostra attività di revisione contabile include la richiesta, indirizzata alla direzione di confermare per iscritto le attestazioni rilasciate ai fini della revisione.

In conformità con quanto previsto dall'ISA Italia n. 580 (Attestazioni scritte) e dai Documenti di Ricerca Assirevi in materia, provvederete pertanto, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 del Codice Civile, a fornirci la conferma scritta delle responsabilità degli Amministratori per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, della completezza delle operazioni registrate e riflesse nel bilancio, della completezza, autenticità e attendibilità della documentazione messa a disposizione nel corso del nostro lavoro, nonché della correttezza ed esattezza delle informazioni ivi contenute e di quelle comunicateci verbalmente, incluso l'accesso alla documentazione anche tramite discussione con le persone di riferimento (di seguito le “Lettere di Attestazione”).

¹ Il termine “frode” include le false dichiarazioni per bilanci intenzionalmente errati e l'appropriazione indebita di beni della Società. Le false dichiarazioni sui bilanci comprendono l'omissione intenzionale di importi o di informativa nel bilancio al fine di ingannare gli utilizzatori stessi del bilancio. L'appropriazione indebita di beni include il furto dei beni della Società e le false o ingannevoli registrazioni atte a dissimulare la mancanza dei beni o la cessione degli stessi senza un'adeguata autorizzazione.

Le Lettere di Attestazione potranno inoltre riguardare altre attestazioni scritte così come previsto dall'ISA Italia n. 580, qualora ritenuto necessario nelle circostanze dell'incarico. Le Lettere di Attestazione dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti della Società anche per conto del Consiglio di Amministrazione, nonché da coloro che sono responsabili dell'amministrazione e della predisposizione dei bilanci.

Il rilascio delle Lettere di Attestazione costituisce presupposto per un corretto svolgimento della nostra attività di revisione e per la conseguente emissione delle nostre relazioni. Pertanto, il mancato rilascio delle Lettere di Attestazione costituirà una limitazione al procedimento di revisione e sarà trattato in conformità agli ISA Italia.

Resta inoltre inteso che, nei più ampi limiti consentiti dalla legge, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1227 del Codice Civile, non potremo essere ritenuti responsabili nei confronti della Vostra Società - e che quest'ultima risponderà ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile, nei confronti nostri e dei nostri soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti - di eventuali danni, perdite e conseguenze pregiudizievoli conseguenti o comunque determinati per effetto di informazioni che dovessero risultare erronee, false, incomplete, fuorvianti o, comunque, non del tutto veritiere, ricevute dalla Vostra Società ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui alla presente lettera e/o oggetto di attestazioni contenute nelle Lettere di Attestazione, ove l'erroneità, falsità o inesattezza delle informazioni non fosse da noi conosciuta.

L'espletamento del nostro incarico presuppone l'ottenimento della piena disponibilità e collaborazione da parte della direzione e del personale delle società oggetto del presente incarico, la disponibilità della documentazione oggetto del nostro esame e l'effettuazione delle verifiche periodiche secondo un calendario da concordare. In particolare, per consentirci di svolgere i controlli in tempi utili per l'emissione della nostra relazione, Vi impegnate a trasmetterci la bozza del progetto del bilancio d'esercizio almeno 30 giorni prima della data fissata per l'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea dei soci o dell'organo designato dallo statuto.

III. Modalità di svolgimento dell'incarico

a) Revisione contabile del bilancio d'esercizio (art. n. 14 del Decreto, comma 1, lettera a).

L'attività prevista dall'art. n. 14 del Decreto, comma 1, lettera a) si identifica nella revisione contabile del bilancio d'esercizio. La revisione contabile sarà da noi svolta con l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio.

Il procedimento di revisione contabile sarà svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. La revisione comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione contabile comprende anche la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla direzione, nonché la valutazione della presentazione del bilancio nel suo complesso.

Nell'effettuare le nostre valutazioni del rischio, consideriamo il controllo interno relativo alla redazione del bilancio della Società al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere in giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società. Vi comunicheremo tuttavia per iscritto le eventuali carenze significative negli aspetti del controllo interno rilevanti ai fini della revisione contabile del bilancio che abbiamo identificato nel corso della medesima.

In ragione dei limiti intrinseci della revisione contabile, insieme ai limiti intrinseci del controllo interno:

- vi è il rischio inevitabile che alcuni errori significativi possano non essere individuati, anche se la revisione è correttamente pianificata e svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia;

- vi è il rischio che eventuali frodi, o comportamenti o eventi non intenzionali, anche significativi, possano non essere individuati. Tali frodi, o comportamenti o eventi non intenzionali, qualora rilevati, saranno immediatamente comunicati al Collegio Sindacale ovvero agli altri organi di controllo, e trattati in conformità ai principi di revisione di riferimento.

b) Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (art. n. 14 del Decreto, comma 1, lettera b).

Verificheremo nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Tale verifica comprenderà lo svolgimento delle procedure di revisione previste dal Principio di Revisione (SA Italia) 250b "Le verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale".

Qualora da tali verifiche dovessero emergere problemi di rilevanza ne daremo comunicazione al Collegio Sindacale, ovvero agli altri organi di controllo, all'organo amministrativo e alla Direzione della Vostra Società.

Va ricordato che alle verifiche periodiche in oggetto si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Fra essi ricadono i limiti insiti nell'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile - amministrativo e al connesso sistema dei controlli interni. Pertanto, errori ed irregolarità, anche di entità significativa, potrebbero non essere rilevati.

c) Verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e della sua conformità alle norme di legge (art. n. 14 del Decreto, comma 2, lettera e).

Tale verifica verrà svolta secondo quanto previsto dal Principio di Revisione (SA Italia) 720b "Le responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativamente alla relazione sulla gestione e ad alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari".

d) Attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali

In base al DPR 322/1998, art. 1, comma 5, così come modificato dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate (risoluzioni n. 129/E del 26 settembre 2005 e n. 146/E del 19 ottobre 2005), nonché della recente D.lgs. 24 settembre 2015 ("Riforma dei reati tributari") svolgeremo le attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali.

La nostra società svolgerà le attività di riscontro dei dati esposti nelle dichiarazioni dei redditi con le scritture contabili e le ulteriori procedure di verifica indicate, a titolo esemplificativo nel Documento di Ricerca Assirevi in materia, finalizzate all'apposizione della sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Risulta evidente che in nessun modo detta sottoscrizione rappresenta l'espressione di un giudizio di merito circa la correttezza e completezza della dichiarazione dei redditi nonché il rispetto della vigente normativa tributaria. Dette valutazioni rimangono viceversa di esclusiva competenza e responsabilità della Vostra Società. In particolare, ferma restando la nostra responsabilità nei confronti dell'autorità fiscale derivante dall'art. 9 comma 5 del D. Lgs. 471/97, in caso di accertamenti da parte dell'autorità fiscale resta inteso che non assumiamo alcuna responsabilità nei confronti della Vostra Società, dei soci e degli Amministratori.

IV. Personale impiegato, tempi, corrispettivi ed altre spese accessorie della revisione

1. Personale impiegato e gruppo dirigente

I partner ed i professionisti senior di Crowe Bompani SpA derivano la loro formazione professionale da una pluriennale esperienza maturata nelle principali società di revisione internazionali. Sulla base di questa consolidata esperienza Crowe Bompani SpA si pone oggi come la vera alternativa nel settore della revisione.

Eccellenza nella qualità, confermata nel recente controllo qualità da parte del comitato tecnico della Crowe Global, ed efficienza nell’approccio di lavoro, grazie ad una struttura caratterizzata da elevata seniority, consentono di garantire un servizio di elevato valore per il cliente.

L'esecuzione dell'incarico sarà affidata ad un gruppo di revisori contabili a vari livelli professionali e a personale esperto in sistemi computerizzati ed in tematiche fiscali in rapporto alla complessità delle aree in esame.

Il socio responsabile del lavoro di revisione sarà il dottor Alessandro Rebora, iscritto nell’Albo dei Dottori Commercialisti e nel Registro dei Revisori Contabili.

2. Tempi, corrispettivi ed altre spese

Il numero di ore necessarie all’espletamento dell’incarico è stato stimato tenuto conto degli elementi informativi acquisiti nell’ambito dei colloqui intercorsi con il personale responsabile in relazione all’attività e all’organizzazione aziendale, alle caratteristiche del sistema di controllo interno, nonché della conseguente valutazione preliminare del rischio di revisione, avendo inoltre come riferimento i parametri dimensionali e le caratteristiche del settore specifico di appartenenza della società.

Riassumiamo nelle seguenti tabelle le ore e gli onorari previsti per ciascuno degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024, 2025 e 2026:

Società	Incarico	Ore	Onorari (Euro)
UCAPITAL24 S.p.A.	Revisione contabile legale del bilancio d’esercizio	280	18.000
	Verifiche periodiche ex art. n. 14 del Decreto, comma 1, lettera b)	30	2.000
	Attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali	10	A nostro carico
	Revisione contabile volontaria del bilancio semestrale	70	5.000
	Totale	390	25.000

Le risorse professionali e le ore previste per l’incarico sono state determinate in modo da garantire la qualità e l’affidabilità dei lavori, avuto a riguardo quanto previsto dall’art. 10 del Decreto.

Le ore e gli onorari previsti si basano sull’assunzione che ci fornirete, nel rispetto delle tempistiche concordate, tutte le informazioni e l’assistenza necessarie alle nostre attività oggetto della presente proposta. Le tempistiche di svolgimento delle nostre attività dipendono strettamente dall’affidabilità della documentazione che ci fornirete, dalla disponibilità di interrogare direttamente i vostri sistemi contabili, nonché dalla disponibilità di Vostro personale qualificato che interagisca con noi.

Nel caso la Società fosse obbligata nel corso del triennio a redigere il bilancio consolidato, sarà nostra cura presentarVi un’integrazione di proposta nel caso le ore previste per l’effettuazione della revisione contabile sulle società controllate fossero considerate rilevanti.

Gli importi dei corrispettivi precedentemente indicati sono basati sulle nostre tariffe orarie attuali che potranno aumentare il 1° luglio di ogni anno, ad iniziare dal 1° luglio 2025 nei limiti dell’aumento dell’indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all’anno precedente.

Ai corrispettivi sopra indicati saranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, oltre ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 5% e l'IVA.

La fatturazione degli onorari e delle spese avverrà secondo le seguenti modalità: 50% all'inizio della fase preliminare di revisione e 50% all'inizio della fase finale di revisione.

Il pagamento è previsto a presentazione della relativa fattura.

V. Aggiornamento

Se si dovessero presentare circostanze che comportino un aggravio dei tempi, cambiamenti significativi nella tempistica di svolgimento dell'incarico e/o un cambiamento nel livello professionale dei componenti del team di revisione assegnato all'incarico rispetto a quanto stimato nella presente lettera di incarico, il cambiamento della struttura e dimensione e attività della Società, modifiche nel sistema di controllo interno e/o nel processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società, la mancata o ritardata consegna della documentazione necessaria, l'indisponibilità delle persone di riferimento, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, nuovi orientamenti professionali, l'effettuazione di operazioni complesse o straordinarie da parte della Società, esse saranno discusse e concordate con Voi per formulare, in virtù del presente paragrafo, una conseguente integrazione dei corrispettivi originari indicati al precedente paragrafo, che potrà riguardare, a seconda delle circostanze, l'esercizio in esame o anche i restanti esercizi oggetto della presente lettera.

VI. Relazione di revisione sui bilanci

Al termine del lavoro verrà emessa, per ciascun esercizio, la relazione di revisione legale contenente il giudizio sul bilancio d'esercizio della UCAPITAL24 S.p.A., ai sensi dell'articolo all'articolo n. 14 del Decreto, comma 1, lettera a), seguendo per forma e contenuto il modello previsto dai Principi di Revisione Internazionali (ISA Italia).

Può rendersi necessario modificare la forma ed il contenuto della nostra relazione sul bilancio d'esercizio alla luce dei risultati della revisione svolta.

VII. Lettera di suggerimenti

Qualora le circostanze lo richiedessero, in una lettera di suggerimenti alla Direzione ed al Collegio Sindacale ovvero agli altri organi di controllo, illustreremo le eventuali problematiche meritevoli di attenzione, ivi inclusi i punti di debolezza significativi nella struttura e nella messa in atto del sistema di controllo interno che sono pervenuti alla nostra attenzione, secondo quanto previsto dai documenti 260 e 265 dei Principi di Revisione Internazionali (ISA Italia).

VIII. Comunicazioni con il Collegio Sindacale (ovvero con gli altri organi di controllo) e con gli altri organi di controllo delle controllate

Ai sensi dell'articolo 2409 septies del Codice Civile potrà rendersi necessario anche uno scambio di informazioni con il Collegio Sindacale (ovvero con gli altri organi di controllo) della Vostra Società e con gli altri organi di controllo delle società controllate.

La accettazione della presente proposta costituirà autorizzazione da parte Vostra a procedere in tal senso ove richiesto dalle specifiche circostanze.

IX. Revoca, dimissioni e risoluzione del contratto

Il Decreto Legge del 28 dicembre 2012 emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze (MEF) in attuazione dell'art 13 comma 3 del Decreto, ha stabilito un apposito regolamento concernente i casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, pertanto per questi aspetti si rimanda a quanto previsto dal predetto regolamento.

X. Situazioni di incompatibilità

Sarà comune impegno della UCAPITAL24 S.p.A. e della Crowe Bompani SpA non porre in essere comportamenti in violazione dell'articolo n. 10 del Decreto.

Ai fini di individuare eventuali cause di ineleggibilità e di decadenza, l'allegata scheda informativa (Allegato 3) include l'elenco dei soci della Crowe Bompani SpA.

Al fine di monitorare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. n. 10 del Decreto, Vi invitiamo a trasmetterci tempestivamente ogni variazione della struttura del Vostro Gruppo, con particolare riguardo alle società controllate della società che conferisce l'incarico, alle società che la controllano o sono sottoposte a comune controllo.

Resta convenuto che, al fine di rispettare quanto previsto dall'art. n. 10 del Decreto, la Vostra Società si impegna ad evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalle citate norme, informandoci tempestivamente di ogni circostanza di cui veniste a conoscenza potenzialmente in grado di compromettere la nostra indipendenza. Ovviamente, da parte nostra confermiamo l'impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e a porre in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili.

XI. Normativa antiriciclaggio

Crowe Bompani SpA è destinataria degli obblighi previsti dal D.lgs. 231/07 in attuazione della Direttiva 2005/60/CE, così come modificato dal D.lgs. 90/17, concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

In particolare, fra tali obblighi figurano:

- a) gli obblighi di adeguata verifica della clientela e di conservazione di cui al Titolo II, Capi I e II, del D.lgs. 231/07;
- b) la segnalazione delle operazioni sospette di cui all'art. 35 del D.lgs. 231/07;
- c) l'obbligo di riferire le infrazioni di cui agli artt. 49 (Limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore) e 50 (Divieto di conti e libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia) del D.lgs. 231/07.

Gli obblighi di adeguata verifica di cui alla lettera a. si applicano in forma semplificata nei confronti di determinate categorie di soggetti, in particolare le società o altri organismi quotati, gli intermediari finanziari e gli uffici della pubblica amministrazione, ovvero un'istituzione o un organismo che svolge funzioni pubbliche conformemente al diritto comunitario.

Al fine di assolvere agli obblighi di adeguata verifica, Crowe Bompani SpA è chiamata, prima del conferimento dell'incarico, con riferimento a ciascun cliente, a:

- 1) procedere all'identificazione del cliente attraverso l'acquisizione dei dati identificativi e delle informazioni su tipologia, forma giuridica, oggetto sociale, finalità perseguite, legali rappresentanti e gli estremi dell'iscrizione nel registro delle imprese e negli albi tenuti dalle eventuali autorità di vigilanza di settore o da altri enti pubblici (ad esempio, registri delle imprese giuridiche presso le prefetture); in caso di trust e soggetti analoghi, vanno acquisite informazioni anche in merito ai

beneficiari delle rispettive attività;

2) verificare i predetti dati ed i poteri di rappresentanza dell/i legale/i rappresentante/i, nonché, se diversa, della persona fisica conferente l'incarico per conto del cliente, mediante riscontro in documenti ufficiali consegnati dal cliente (ad esempio visura camerale o atto pubblico), da cui risultino i dati identificativi e il conferimento dei poteri di rappresentanza, nonché ogni altra informazione necessaria per l'adempimento degli obblighi antiriciclaggio;

3) identificare il/i titolare/i effettivo/i, verificarne l'identità e l'eventuale qualifica di persona politicamente esposta, mediante dichiarazione resa per iscritto dal cliente;

4) ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista dell'incarico.

Crowe Bompani SpA deve inoltre svolgere un controllo costante nel corso dell'incarico.

In merito ai predetti obblighi di adeguata verifica, con l'accettazione della presente lettera confermate che scopo dell'incarico conferito a Crowe Bompani SpA è quanto indicato nel paragrafo I "Oggetto della proposta".

Per poter permettere l'assolvimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela, Vi chiediamo di volerci fornire il modello per l'attestazione sul legale rappresentante e il titolare effettivo da sottoscrivere unitamente alla presente lettera (Allegato 2) e di volerci informare tempestivamente di ogni variazione rispetto alle informazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) sopra riportati. Vi chiediamo inoltre di fornirci copia dei documenti di identità del legale rappresentante e del(i) titolare(i) effettivo(i).

Si rammenta che l'art. 22 del D.lgs. 231/07 prevede che i clienti forniscano sotto la propria responsabilità tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela incluse quelle, da fornirsi per iscritto, per l'identificazione del titolare effettivo.

L'omesso, incompleto o tardivo adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela comporta l'applicazione di sanzioni amministrative. Pertanto, in caso di mancata o non tempestiva consegna dei documenti necessari per effettuare le predette verifiche, dovremo astenerci dall'iniziare le nostre attività, valutando se effettuare una segnalazione a norma della lettera b. che precede.

Precisiamo infine, con riferimento all'obbligo di cui alla lettera b. che precede, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni, che lo stesso dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, con la massima tempestività da parte di Crowe Bompani SpA, e che esso è presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

XII. Trattamento delle informazioni assunte nel corso della revisione contabile

Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Essi pertanto verranno utilizzati limitatamente e solo in ragione dell'incarico conferitoci. Tali dati ed informazioni, in aggiunta alle comunicazioni previste nei confronti di soggetti e organi di governance, potranno essere divulgati esclusivamente a:

- soci, personale professionale (dipendente e non) e personale indiretto di supporto appartenenti a tutte le società aderenti al network Crowe Global, nonché eventuali collaboratori esterni, coinvolti nello svolgimento dell'incarico e nelle nostre procedure di controllo interno, limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti. A tal proposito Vi informiamo che tutti i soci ed il personale professionale delle società aderenti al network Crowe Global sono soggetti alle procedure interne in materia di confidenzialità e riservatezza delle informazioni,

- autorità di vigilanza, italiane o estere,
- autorità amministrativa, giudiziaria e fiscale, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge,
- altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento, e associazioni di categoria nell'ambito dello svolgimento delle procedure di controllo qualità. In questi casi provvederemo ad ottenere il Vostro preventivo consenso scritto.

Con riferimento al Contratto e alle informazioni definite come "riservate" e fornite da una delle Parti all'altra in esecuzione del Contratto medesimo, la parte che riceve tali informazioni si impegna a: (i) proteggere le informazioni riservate diligentemente ed in modo appropriato ovvero in conformità con gli standard professionali applicabili; (ii) utilizzare tali informazioni riservate esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni assunte in base al presente Contratto e/o nel rispetto dei limiti di cui allo stesso; e (iii) a riprodurre le informazioni riservate esclusivamente se necessario, al fine di adempiere alle obbligazioni assunte in base al presente Contratto e/o al fine esclusivo dell'esercizio dei diritti di utilizzazione di cui allo stesso. Il presente articolo non si applica alle informazioni: (i) di dominio pubblico; (ii) legittimamente note alla parte ricevente precedentemente alla comunicazione; (iii) legittimamente già comunicate a terzi in assenza di vincolo di riservatezza; (iv) sviluppate in maniera indipendente; o (v) comunicate in ottemperanza ad obblighi di legge. Fatto salvo quanto precede, Crowe Bompani si riserva il diritto di comunicare a subcontraenti o ad altre entità facenti parte del network Crowe Global le informazioni riservate del Cliente.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 679/16 (di seguito GDPR) e modificazioni successive, le informazioni che verranno comunicate durante lo svolgimento dell'incarico saranno utilizzate esclusivamente per conseguire gli obiettivi indicati nella presente proposta e saranno trattate nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla citata normativa.

L'accettazione della presente proposta comporta il consenso al trattamento dei dati personali ed alla comunicazione degli stessi ai soggetti sopraccitati, nonché l'eventuale autorizzazione all'accesso ai locali (o anche agli strumenti) presso i quali vengono svolti trattamenti di dati. Tranne diversa esplicita indicazione, Crowe Bompani potrà citare la ragione sociale del Cliente e il suo logo nella propria documentazione di marketing (elenco clienti, lista referenze, ecc.) e potrà effettuare verso il Cliente attività promozionale sui propri servizi.

In allegato alla presente (Allegato n. 1) Vi forniamo l'informativa dovuta ai sensi del GDPR, Vi invitiamo a prenderne visione ed a restituirci l'eventuale consenso manifestato al riguardo.

XIII. Carte di lavoro

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo che elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dalla Società o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di Crowe Bompani SpA e tutte le informazioni in esse contenute saranno da noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto indicato nell'informativa sulla Privacy richiamata e nel precedente paragrafo XI. Come previsto dall'art. n. 14 del Decreto, comma 6, i documenti e le carte di lavoro relativi agli incarichi di revisione legale svolti sono conservati per 10 anni dalla data delle relazioni di revisione.

Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro da parte Vostra o di soggetti terzi verrà trattata nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di risk management del network Crowe Global.

Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

XIV. Accesso alla rete informatica

Durante lo svolgimento del nostro lavoro avremo la necessità di connetterci alla Vostra rete informatica interna, anche per poter accedere attraverso Internet ai nostri sistemi informativi e di archiviazione elettronica delle carte di lavoro.

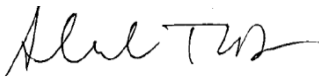
XV. Comunicazioni elettroniche

Durante l'esecuzione del Contratto, potrebbe manifestarsi la necessità di scambiare informazioni e/o documenti per via telefonica o via elettronica. La suddetta trasmissione è garantita nell'invio dall'uso di registri pubblici di crittazione delle e-mail che garantisce la riservatezza e l'assenza di errori. Le informazioni una volta raggiunto l'indirizzo e-mail del cliente, si decriptano in chiaro e da quel momento sarà a cura del cliente UCAPITAL24 S.p.A. garantire la sicurezza, la riservatezza e loro corretta utilizzazione. Fermo restando quanto sopra, riconosce che le parti potranno scambiarsi informazioni, corrispondenza o documentazione via telefono e Internet, salvo espresso divieto di UCAPITAL24 S.p.A.. Qualora necessiti l'invio massivo di dati saranno adoperati sistemi (di UCAPITAL24 S.p.A. o di Crowe Bompani) che innalzano il livello di sicurezza nella trasmissione dei dati e saranno di volta in volta individuati a seconda delle necessità.

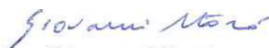
Confidando nel Vostro accordo con il contenuto della presente lettera d'incarico, Vi preghiamo di firmare e restituirci l'allegata copia della presente lettera a conferma della presa visione e dell'accettazione degli accordi per la revisione contabile del bilancio, incluse le reciproche responsabilità.

Distinti saluti.

Crowe Bompani SpA



Alessandro Rebora



Giovanni Santoro

Soci

Conferma dell'incarico

Avendo preso conoscenza della presente lettera di incarico a Crowe Bompani SpA inclusi i relativi allegati nonché i termini e le condizioni attinenti all'incarico stesso, Vi confermiamo la nostra comprensione dei medesimi e l'accettazione a che Voi svolgiate le attività previste dall'incarico stesso:

Firma: _____

Nome e posizione: _____

Per conto di UCAPITAL24 S.p.A.

Data: _____

Allegati:

- a. Informativa e dichiarazione di consenso regolamento (UE) 679/16 (**Allegato 1**).
- b. Attestazione del legale rappresentante e del titolare effettivo (**Allegato 2**).
- c. Elenco Soci Crowe Bompani: (**Allegato 3**).

Allegato n. 1

Dichiarazione di consenso

La Crowe Bompani SpA in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 679/16 (di seguito, per brevità, il “Regolamento”) a fornire alcune informazioni in merito al trattamento dei dati personali del cliente (di seguito: i “Dati”) effettuato in connessione con l’esecuzione dell’incarico di revisione contabile o di altro incarico ricevuto. Quale nostro cliente la Vostra Società (di seguito: il “Cliente”) riveste la qualità di potenziale fornitore terzo di Dati degli “interessati”, cioè di persone alle quali si riferiscono i Dati oggetto della presente informativa da proteggersi ai sensi del Regolamento.

1. Fonte di acquisizione dei Dati

- a) I dati personali relativi al Cliente o trattati dallo stesso vengono di regola raccolti dalla Crowe Bompani SpA direttamente dal Cliente a mezzo degli incaricati del trattamento.
- b) L’applicazione delle procedure di revisione o di altri incarichi può comportare la raccolta di dati anche presso terzi, generalmente in rapporti d’affari con il Cliente, quali clienti, fornitori, creditori, debitori, banche ed istituzioni finanziarie, consulenti, fiduciari, depositari di valori ecc. e presso banche dati private e pubblici registri.
- c) Nei casi in cui, per lo svolgimento dei nostri incarichi, sia necessario trattare informazioni e dati personali di terzi ci garantite che la comunicazione a Crowe Bompani SpA di tali informazioni o dati personali di terzi avviene nel pieno e totale rispetto di quanto previsto dal Regolamento ovvero della diversa legge a Voi applicabile in materia di protezione dei dati personali qualora non soggetti alla normativa europea. In particolare sarà Vostra cura fornire idonea informativa agli “interessati” coinvolti e – qualora la comunicazione a Crowe Bompani SpA di informazioni e dati personali di terzi richieda il consenso degli interessati – sarà Vostra cura ottenere validamente tale consenso anche a beneficio di Crowe Bompani SpA.

2. Finalità del trattamento dei Dati

I Dati sono trattati dalla Crowe Bompani SpA nell’ambito della normale attività di revisione contabile o altro incarico affidato con le seguenti finalità:

- a) finalità strettamente connesse e strumentali all’esecuzione dell’incarico:
- verifiche documentali dei dati contabili del Cliente, con accesso e riscontro della documentazione probatoria,
 - valutazione delle procedure di controllo interno adottate dal Cliente e verifica della loro effettiva applicazione,
 - verifiche e applicazione di politiche e procedure interne al network Crowe Global per il controllo del rischio e della qualità (“Quality control and risk management”) nella conduzione delle attività di revisione o altri incarichi, secondo anche quanto richiesto dalle norme applicabili e degli standard professionali e di qualità adottati di tempo in tempo presso Crowe Global,
 - conduzione e gestione delle attività, dei processi e delle procedure operative e documentali nell’ambito del network Crowe Global secondo quanto richiesto dagli obblighi e doveri professionali.
- b) finalità connesse all’adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dal contratto con Cliente nei confronti degli enti preposti alla vigilanza dell’attività di revisione contabile e degli organi di controllo gestionale e contabile esistenti secondo il modello societario prescelto dal Cliente; in particolare, esecuzione dei trattamenti necessari per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio,
- c) finalità informative e promozionali dei servizi professionali prestati da Crowe Bompani SpA,

compreso l'inserimento dei nominativi raccolti in "mailing lists" o "banche dati", anche a favore delle altre entità legali del network Crowe Global.

- d) finalità informative connesse allo svolgimento dell'attività di Crowe Bompani SpA (credenziali) nei confronti di potenziali nuovi clienti o per l'acquisizione di nuovi incarichi ovvero nel caso in cui si renda necessario citare gli estremi degli incarichi affidati a Crowe Bompani SpA al fine di partecipare a gare ad evidenza pubblica.

Si precisa che con riguardo al trattamento di Dati effettuato dalla Crowe Bompani SpA nell'ambito delle finalità sopra indicate sub a) e sub b), ai sensi del Regolamento, non è richiesto il consenso dell'interessato, in quanto trattasi di trattamento necessario per l'esecuzione di obblighi derivanti da obbligazioni contrattuali ovvero per l'adempimento di obblighi derivanti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa europea.

Con riguardo al trattamento di dati effettuato nell'ambito delle finalità sopra indicate sub c) e d) con riferimento alla partecipazione a gare ad evidenza pubblica, ai sensi del Regolamento, non è richiesto il consenso dell'interessato, in quanto trattasi di trattamento di dati relativi allo svolgimento di attività economiche, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale.

Si ricorda al Cliente che ai sensi dell'art. 14 del Regolamento il Titolare qualora i dati personali non siano ottenuti presso l'interessato fornisce allo stesso le seguenti informazioni:

- l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- le categorie di dati personali in questione;
- gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti dell'interessato:

- il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui

all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Il titolare del trattamento fornisce le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2:

- entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati;
- nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato;
- oppure nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali.

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati ottenuti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

Per quanto concerne i paragrafi da 1 a 4 non si applicano se e nella misura in cui:

- l'interessato dispone già delle informazioni;
- comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui all'articolo 89, paragrafo 1, o nella misura in cui l'obbligo di cui al paragrafo 1 del presente articolo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni;
- l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento e che prevede misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato;
- oppure qualora i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge.

3. Natura del conferimento dei Dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto

Il conferimento dei Dati alla Crowe Bompani SpA è, di regola, facoltativo. Il conferimento può essere obbligatorio solo nei casi espressamente previsti da norme di legge o regolamentari, come in particolare dalla normativa in materia di antiriciclaggio. L'eventuale rifiuto di conferire i Dati che devono essere forniti in base ad uno specifico obbligo di legge che grava sulla Crowe Bompani SpA può rendere difficoltoso o, in alcuni casi - come in particolare in materia di antiriciclaggio - impossibile, lo svolgimento dell'incarico conferito dal Cliente: conseguentemente, per ovviare a tale carenza di Dati, la Crowe Bompani SpA si vedrebbe costretta a non dare esecuzione al rapporto contrattuale, con ogni conseguenza a carico del Cliente.

Inoltre, l'eventuale rifiuto di conferire a Crowe Bompani SpA Dati strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale e richiesti solo da norme professionali (cioè in casi di revisione contabile non richiesta dalla legge) può rendere difficile o impossibile dare esecuzione a tale rapporto contrattuale, con ogni conseguenza a carico del Cliente.

4. Luogo di trattamento dei Dati

I Dati verranno trattati presso gli uffici della Crowe Bompani SpA, con sede legale in Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano e verranno conservati presso gli stessi o in luoghi controllati dalla Crowe Bompani SpA per il tempo prescritto dalle norme civilistiche e fiscali, con la diligenza necessaria ad assicurare la protezione e la riservatezza dei Dati. In alternativa potranno essere trattati e conservati presso altre

entità del network Crowe Global, anche ubicate all'estero, incaricate della gestione di processi e procedure adottate nell'ambito del medesimo network. I dati personali sono ubicati e conservati presso i server del Titolare, che si trovano fisicamente all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche nei territori fuori all'Unione Europea. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati nei territori extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

5. Durata del trattamento dei dati

I Dati saranno trattati dalla Crowe Bompani SpA e dalle altre entità appartenenti al network Crowe Global per tutta la durata dei rapporti contrattuali instaurati ed anche successivamente alla loro eventuale risoluzione per l'espletamento di tutti gli adempimenti professionali e di legge. Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e comunque non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto per le finalità del servizio o del rapporto stesso e non oltre 2 anni dalla raccolta dei dati per le finalità di marketing.

6. Comunicazione dei Dati

La Crowe Bompani SpA, nell'ambito della normale attività di revisione contabile o esecuzione di altri incarichi, comunica i Dati alle seguenti categorie di soggetti:

- a) enti esterni, anche privati, che svolgono attività di vigilanza sull'attività del Cliente e/o della società di revisione quali Banca d'Italia, IVASS, Assirevi, ecc., ed organi di controllo gestionale e contabile esistenti presso il Cliente secondo il modello societario prescelto,
- b) altre società e studi professionali appartenenti al network Crowe Global, anche ubicate all'estero, con i quali venga intrattenuto un rapporto contrattuale di collaborazione o di corrispondenza, anche per effetto dell'esistenza di collegamenti con gli stessi con mezzi telematici, informatici e di corrispondenza per lo svolgimento degli incarichi professionali,
- c) società ed enti esterni e professionisti di fiducia della Crowe Bompani SpA che svolgono attività funzionali all'esecuzione dell'incarico di revisione contabile o altro incarico conferitoci,
- d) altri revisori, nell'ambito della revisione di Gruppo, o su specifica richiesta del Cliente,
- e) entità del network Crowe Global, anche ubicate all'estero, incaricate della gestione di processi e procedure adottate nell'ambito del network Crowe Global,
- f) singoli professionisti appartenenti ad altre società e studi professionali facenti parte del network Global, anche ubicate all'estero, nell'ambito dell'esecuzione di procedure di controllo di qualità e del rischio ("Quality controls and Risk Management") previste da Crowe Global.

Gli estremi degli incarichi affidati a Crowe Bompani SpA potranno essere citati quali credenziali o referenze di incarichi pregressi in offerte presentate (i) ad enti appaltanti per il caso di partecipazione a gare ad evidenza pubblica, ovvero (ii) a soggetti terzi, imprese, enti ed organizzazioni, nel caso di offerte di collaborazione di servizi professionali prestati da Crowe Bompani SpA.

I Dati possono essere come sopra trasferiti anche al di fuori dei paesi appartenenti all'UE nel rispetto del Regolamento.

La comunicazione dei Dati a tali soggetti avviene al fine di ottemperare a specifici obblighi di legge, regolamentari o della normativa comunitaria, oppure per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato, oppure riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche, trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale.

I Dati non saranno diffusi.

7. Diritti dell'interessato

L'interessato gode i diritti di cui all'art. 15 del Regolamento e precisamente il diritto di:

ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato Italiano, di responsabili o incaricati;

ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; d) opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante e-mail e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea. Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato, esposto al precedente punto b), per finalità di marketing diretto mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 del Regolamento (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

8. Titolare

Titolare del trattamento è la Crowe Bompani SpA, Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano.

9. Dichiarazione di consenso

Copia della presente informativa con l'allegato consenso, debitamente sottoscritto in originale da un legale rappresentante della Vostra Società, dovrà essere restituita alla Crowe Bompani SpA.

Dichiarazione di consenso

Confermiamo di essere stati da Voi debitamente informati, come prescritto dal capo II del regolamento (UE) 679/16 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Prestiamo il consenso ☐

Non prestiamo il consenso ☐

alla citazione degli estremi degli incarichi da noi affidati alla Società quale referenza o credenziale da includere in documenti informativi e offerte presentate a soggetti terzi (imprese, enti, organizzazioni potenziali clienti della Società).

Data _____

Firma/e _____

Allegato n. 2

OGGETTO: Richiesta di prestazione professionale e fornitura dei dati e delle informazioni a fini antiriciclaggio

Cognome e Nome.....
Luogo e data di nascita.....
Residenza anagrafica.....
Indirizzo e numero civico
Comune
CAP Stato
Domicilio (ove diverso dalla residenza anagrafica):
Indirizzo e numero civico.....
Comune CAP
Stato
Codice fiscale (ove assegnato)
Cittadinanza.....Sesso [M] [F]
Attività lavorativa.....

Tipo documento identificativo [] Carta d'identità [] Passaporto [] Patente di guida
[] Altro

.....
Estremi del documento

identificativo.....

Autorità emittente.....

Data rilascio documento

Data scadenza documento

Relazioni con il **cliente (NOTA 1)**

.....

☐ titolare dell'impresa individuale di seguito indicata:

☐ legale rappresentante | delegato con poteri di firma che opera in nome e per conto dell'entità cliente di seguito indicata:

☐ esecutore di entità giuridica che opera nell'interesse di terzi (persona fisica o altra entità giuridica)

☐ altro: (specificare esistenza ed ampiezza dei poteri di rappresentanza):

.....

Ragione o denominazione
sociale.....

Natura giuridica

Sede: indirizzo e numero civico.....

Comune.....Provincia.....

CAP Stato.....

Codice fiscale.....

Partita Iva.....

Prevalente attività svolta.....

Indirizzo PEC.....

CHIEDE

alla Società **Crowe Bompani SPA** la prestazione professionale più avanti meglio descritta. Lo scrivente prende atto che il/i professionista/i incaricato/i potrà/potranno avvalersi per l'esecuzione della prestazione professionale anche di altri professionisti soci e/o collaboratori e/o dipendenti della Società CROWE BOMPANI SPA, che opereranno esclusivamente sotto la direzione e le istruzioni dalla stessa impartite.

Consapevole che i documenti, i dati e le informazioni verranno utilizzati per adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui all'art. 17 e seguenti del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, e consapevole, altresì, delle responsabilità penali previste dall'art. 55, comma 3, del medesimo decreto nel caso in cui fornisca dati falsi o informazioni non veritiere **(NOTA 2)**

FORNISCE I SEGUENTI DATI E INFORMAZIONI

A. Su natura e scopo della prestazione professionale o dell'operazione occasionale

- ☐ La prestazione professionale avrà la natura di

.....

- ☐ Lo scopo della prestazione professionale è: *(indicare finalità previste della prestazione professionale o dell'operazione)*

.....

B. Sulla situazione economico – patrimoniale del cliente

<i>Fatturato</i>	<i>Totale attività di stato patrimoniale</i>
☐ Minore di 100.000 euro	☐ Minore di 100.000 euro
☐ Da 100.000 a 500.000 euro	☐ Da 100.000 a 500.000 euro
☐ Da 500.000 a 1.000.000 euro	☐ Da 500.000 a 1.000.000 euro
☐ Maggiore di 1.000.000 euro	☐ Maggiore di 1.000.000 euro

C. Sull'origine delle risorse economiche e/o fondi, impiegati nelle operazioni o nella prestazione professionale

I fondi originano da:

- | | |
|--|--|
| ☐ reddito d'impresa | ☐ capitale di credito (finanziamenti bancari o da altri intermediari) |
| ☐ finanziamento soci | ☐ patrimonio aziendale |
| ☐ donazione | ☐ reddito di capitale |
| ☐ altro (specificare):
..... | ☐ prestiti sociali |

D. Sul TITOLARE EFFETTIVO (NOTA 3)

selezionare una delle alternative e compilare pag 4; nel caso di più titolari effettivi, compilare più pagg. 4, indicando il n. di titolari effettivi identificati

In relazione alla prestazione professionale richiesta alla Società **Crowe Bompani SPA**, il sottoscritto fornisce, sotto la propria responsabilità, le seguenti informazioni:

Il sottoscritto richiede la prestazione professionale nell'interesse, in ultima istanza:

☐ **esclusivamente proprio, poiché unico proprietario diretto dell'entità-cliente o che comunque ne esercita il controllo in via esclusiva** (ad es. il dichiarante è socio unico della persona giuridica cliente o il solo socio con una partecipazione superiore al 25% nella entità-cliente).

☐ **esclusivamente proprio, poiché unico proprietario indiretto dell'ente o che comunque ne esercita il controllo in via esclusiva, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona** (ad es. il dichiarante è il solo socio con una partecipazione di controllo in una persona giuridica titolare di una partecipazione superiore al 25% nella entità-cliente, oppure è l'unico cui sia attribuibile il controllo dell'entità cliente in forza: a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante).

☐ **proprio e delle persone di seguito identificate, che sono proprietarie dirette o indirette dell'ente o comunque ne esercitano il controllo congiuntamente** (ad es. il dichiarante e altre persone fisiche sono soci della società-cliente o di una persona giuridica con partecipazione nella entità-cliente, ciascuno con una partecipazione al capitale sociale superiore al 25% %, oppure le persone fisiche cui sia attribuibile il controllo dell'entità cliente in forza: a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante).

☐ **delle persone di seguito identificate, che sono proprietarie dirette o indirette dell'entità-cliente o comunque ne esercitano il controllo** (ad es. le persone fisiche sono soci della entità-cliente o di una persona giuridica con partecipazione nella entità-cliente, ciascuno con una partecipazione al capitale sociale superiore al 25%, oppure le persone fisiche cui sia attribuibile il controllo dell'entità cliente in forza: a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante).

☐ **della entità-cliente, per come rappresentata, amministrata e diretta dalle seguenti persone fisiche titolari di poteri di amministrazione e direzione**, poiché nessuna persona fisica è proprietaria diretta o indiretta dell'ente o comunque ne esercita il controllo (rientrano in tale caso, anche i titolari di poteri di rappresentanza di un'associazione, che non esercitano il controllo dell'entità sulla base dei criteri suindicati).

☐ **cumulativamente dei fondatori (ove in vita), dei beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili e dei titolari di funzioni di direzione e amministrazione** (nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361) (NOTA 4).

☐ **cumulativamente del fondatore, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano del trust, ovvero di altra persona per conto dei fiduciari, dei beneficiari o della classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust e di qualunque altra persona fisica che esercita il controllo sui beni conferiti nel trust attraverso**

la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi (NOTA 5).

☐ **cumulativamente delle seguenti persone fisiche beneficiarie dell'entità giuridica che richiede la prestazione professionale (determinate secondo uno dei criteri di cui sopra) e dei soggetti terzi nell'interesse dei quali è resa la prestazione professionale** (ad es. nel caso in cui uno studio professionale richieda la prestazione professionale nell'interesse di un proprio cliente)²

☐

N.:

Cognome e Nome

Luogo e data di nascita.....

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico.....

Comune CAP Stato

Domicilio (ove diverso dalla residenza anagrafica):

Indirizzo e numero civico.....

² Solo in tale caso, compilare la sezione E "Sui soggetti terzi nell'interesse dei quali è resa la prestazione professionale"

Comune CAP Stato

Codice fiscale (ove assegnato)

.....Cittadinanza.....Sesso [M] [F]

Attività lavorativa riconducibile all'entità cliente:

□ Sì

☐ no, indicare attività lavorativa e settore di appartenenza del titolare effettivo

Titolarità effettiva, rapporto con il cliente

Tipologia di titolarità effettiva (NOTA 6)

Partecipazione detenuta, diritti di voto, ruolo, carica o poteri (NOTA 7)

Relazione con il cliente (NOTA 8)

E. Sugli eventuali SOGGETTI TERZI nell'interesse dei quali è resa la prestazione professionale:**E.1. Dati identificativi del terzo persona fisica³ (se ricorrono più persone fisiche, compilare la sezione per ciascuna persona fisica:**

Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico.....

Comune CAP Stato

Domicilio (ove diverso dalla residenza anagrafica):

Indirizzo e numero civico.....

Comune CAP Stato.....

Codice fiscale (ove assegnato) Sesso [M] [F]

Professione svolta.....

E.2a. Dati identificati del terzo diverso da persona fisica⁴:Denominazione.....
.Sede: indirizzo e numero
civico.....

ComuneProvincia.....

CAP Stato.....

Codice fiscale.....

Partita Iva.....

Prevalente attività
svolta.....

Indirizzo PEC.....

E.2b. Dati identificativi dei beneficiari del soggetto terzo diverso da persona fisica⁵Cognome e
Nome.....³ Compilare la sezione E.1 solo se il terzo è una persona fisica (se ricorrono più persona fisiche terze, compilare la sezione E.1 per ciascuna persona fisica).⁴ Compilare la sezione E.2 solo se il terzo è diverso da persona fisica.⁵ Compilare la sezione E.2 solo se il terzo è diverso da persona fisica.

Luogo e data di nascita.....

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico.....

Comune CAP Stato

Domicilio (ove diverso dalla residenza anagrafica):

Indirizzo e numero civico.....

Comune CAP Stato.....

Codice fiscale (ove assegnato) Sesso [M] [F]

Professione svolta.....

Titolarità effettiva, relazioni con il cliente

Tipologia di titolarità effettiva (NOTA 6)

.....

Partecipazione detenuta, diritti di voto, ruolo, carica o poteri (NOTA 7)

.....

Relazione con il cliente (NOTA 8)

.....

F. Sullo *status* di persona politicamente esposta (NOTA 9) o sull'assoggettamento a misure di congelamento dei fondi o di risorse economiche di cui al D. Lgs. 109/2007 o a procedimenti per reati in materia economica/finanziaria/tributaria/societaria:

- ☐ nessuna delle persone identificate nella presente richiesta appartiene alle seguenti categorie:

- persone politicamente esposte;
- soggetti destinatari di misure di congelamento di fondi o di risorse economiche;
- soggetti coinvolti in procedimenti penali, con carichi pendenti o condannati per reati in materia economica/finanziaria/tributaria/societaria.

- ☐ la/e persona/e di seguito indicata/e rientra/no nelle seguenti categorie, per i motivi a fianco di ciascuna riportati:

- ☐ persone politicamente esposte:

.....

- ☐ soggetti destinatari di misure di congelamento di fondi o di risorse economiche:

.....

- 111

☐ soggetti coinvolti in procedimenti penali, con carichi pendenti o condannati per reati in materia economica/finanziaria /tributaria/societaria:
.....
.....

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto ogni variazione dei dati forniti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica ai sensi dell’art. 22 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 **(NOTA 10)**.

Allega:

- ☐ copia dei documenti di identità di tutte le persone indicate nel presente modulo
- ☐ visure camerali o estratto di pubblico registro
- ☐ procure
- ☐ altro (specificare):
.....

Luogo e data
.....

Firma del dichiarante
.....

Data

Firma di chi effettua l'identificazione

ALLEGATO
DEFINIZIONI E NOTE PER LA COMPILAZIONE

NOTA 1:

La sezione è da compilare con ad es.: d'affari, partecipativa, cliente, fornitore, consulente, etc.

NOTA 2:**Articolo 55, comma 3, D. Lgs. 231/2007**

[...] Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque essendo obbligato, ai sensi del presente decreto, a fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela, fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro. [...]

NOTA 3:**Articolo 1, comma 1, lettera pp) D. Lgs. 231/2007****Titolare effettivo:**

la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Art. 20 D. Lgs. 231/2007**Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche**

1. *Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.*
2. *Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:*
 - a) *costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;*
 - b) *costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.*
3. *Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:*
 - a) *del controllo della maggioranza dei voti esercitabili*
 - b) *in assemblea ordinaria;*
 - c) *del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.*
4. *Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:*
 - a) *i fondatori, ove in vita;*
 - b) *i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;*
 - c) *i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.*
5. *Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.*
6. *I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonche', con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.*

NOTA 4:

Per persone giuridiche private di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, si intendono le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato ex art. 1 del citato decreto.

NOTA 5:**Art. 22, comma 5, D. Lgs. 231/2007**

I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, per tali intendendosi quelle relative all'identità del fondatore, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

NOTA 6:

La sezione è da compilare con ad es.: proprietà diretta, indiretta, controllo di voti maggioritari o sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea, vincoli contrattuali, poteri di amministrazione o direzione, fondatore o beneficiario di persona giuridica privata, fondatore, fiduciario, guardiano, beneficiario di trust etc.

NOTA 7:

La sezione è da compilare con ad es.: percentuale del capitale o dei diritti di voto, incarico o tipo poteri - amministrazione ordinaria, straordinaria, firma singola o congiunta, etc.

NOTA 8:

La sezione è da compilare con ad es.: d'affari, partecipativa, cliente, fornitore, consulente, etc

NOTA 9**Art. 1, comma 1, lettera dd) D. Lgs. 231/2007**

Persone politicamente esposte: *le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:*

1) *sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:*

- 1.1 *Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;*
- 1.2 *deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;*
- 1.3 *membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;*
- 1.4 *giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;*
- 1.5 *membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;*
- 1.6 *ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;*
- 1.7 *componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;*
- 1.8 *direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale.*
- 1.9 *direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;*

2) *sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;*

3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:

3.1 le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari;

3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

NOTA 10:

Articolo 22, comma 1, D. Lgs. 231/2007

1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica. [...]

Allegato n. 3

Elenco Soci e Procuratori Crowe Bompani SpA

Soci

Alessandro Rebora
Alessandro Ruina
Andrea Fantechi
Fabio Sardelli
Gabriella Ricciardi
Giovanni Paschero (Chairman)
Giovanni Santoro
Sabrina Rigo
Sandro Iannucci
Simone Sartini

Procuratori

Celeste Infantino
Daniele Catasso
Enrico Pambianchi
Giorgio Solbiati
Sonia Bianchi

La struttura organizzativa della nostra società non prevede la funzione di Direttore Generale.